



ASSOLOMBARDA

# Cruscotto materie prime

**Nuovo regolamento UE sulla deforestazione: a oggi  
impatto limitato sui prezzi delle materie prime.**

Giugno-Luglio 2024

N° 4/ago 24

A cura di  
Centro Studi

Questo report è stato elaborato sulla base dei dati disponibili a giovedì 1° agosto 2024

# Sommario

1. Executive summary	5
Tabella 1.1 - Variazione % prezzi materie prime	6
2. Le materie prime coinvolte dal nuovo regolamento europeo sulla deforestazione	7
<b>Il possibile impatto sui prezzi</b>	8
<b>L'andamento dei prezzi a un anno dall'approvazione del regolamento</b>	9
Tabella 2.1 - Variazione % prezzi dei prodotti soggetti a regolamento EUDR	10
3. Materie prime energetiche	11
<b>Petrolio</b>	11
<b>Gas naturale ed energia elettrica</b>	12
Figura 3.1 - % di gas in stoccaggio, EU (dati giornalieri)	12
Tabella 3.1 - I prezzi dell'energia elettrica nel confronto europeo (€/MWh)	13
Figura 3.2 - Brent (spot), prezzi giornalieri in dollari/barile e media mobile	13
Figura 3.3 - Gas naturale europeo TTF (spot), prezzi giornalieri in euro/MWh e media mobile	14
Figura 3.4 - Prezzo unico nazionale elettricità (PUN), prezzi giornalieri in euro/MWh e media mobile	15
4. Noli navali	16
Figura 4.1 - Numero di navi container di passaggio nel Mar Rosso (dato giornaliero e media mobile)	17
Figura 4.2 - World Container Index e Shanghai-Genoa Container Index (Drewry) in euro/container	17
Figura 4.3 - Baltic Dry index, indice prezzi in euro (gennaio 2020 = 100) e media mobile	18
5. Le altre materie prime	20
<b>Alimentari</b>	20
<b>Metalli</b>	20
<b>Legno e cotone</b>	21
Figura 5.1 - Frumento, prezzi giornalieri in euro/Bushel e media mobile	22
Figura 5.2 - Mais, prezzi giornalieri in euro/Bushel e media mobile	23
Figura 5.3 - Cacao, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	24
Figura 5.4 - Olio di soia, prezzi giornalieri in euro/Libbra e media mobile	25
Figura 5.5 - Olio di palma, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	26
Figura 5.6 - Ferro, prezzi giornalieri in euro/Libbra e media mobile	27
Figura 5.7 - Acciaio, prezzi giornalieri in euro/Short Ton e media mobile	28
Figura 5.8 - Cobalto, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	29
Figura 5.9 - Nichel, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	30
Figura 5.10 - Alluminio, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	31
Figura 5.11 - Rame, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	32
Figura 5.12 - Zinco, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	33
Figura 5.13 - Molibdeno, prezzi giornalieri in euro/Libbra e media mobile	34
Figura 5.14 - Piombo, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	35
Figura 5.15 - Argento, prezzi giornalieri in euro/Oncia Troy e media mobile	36
Figura 5.16 - Oro, prezzi giornalieri in euro/Oncia Troy e media mobile	37
Figura 5.17 - Cotone, prezzi giornalieri in euro/Libbra e media mobile	38

Figura 5.18 - Legno, prezzi giornalieri in euro/Thousand Board Feet e media mobile	39
6. Appendice	40
Tabella A.1 – Dettaglio prodotti considerati per analisi prezzi regolamento EUDR	40
Tabella A.2 – Dettaglio quotazioni materie prime	41

# 1

*Il nuovo regolamento UE sulla deforestazione è entrato in vigore nel giugno 2023. La normativa, che passerà a regime attuativo a fine 2024, vieterà l'importazione e l'esportazione di prodotti che hanno causato deforestazione o degrado forestale. Una prima analisi dei prezzi all'import UE delle materie prime soggette al regolamento non mostra particolari aumenti dei costi nel corso dell'ultimo anno. Fanno eccezione caffè (+75% per la qualità Robusta tra giugno 2023 e luglio 2024) e cacao (+67% sullo stesso periodo): su questi prezzi, tuttavia, hanno pesato altri fattori prevalentemente climatici, che hanno danneggiato i raccolti. Per quanto riguarda le altre materie prime, sono rimasti tendenzialmente stabili gas e petrolio, ma l'escalation delle tensioni in Medio Oriente degli ultimi giorni potrebbe infiammare i mercati. Il costo dell'energia elettrica è invece cresciuto quasi costantemente nell'ultimo trimestre. Sono cresciuti ulteriormente anche i costi dei container, giunti ai livelli più alti da ottobre 2022 (oltre 7.000 €/Container sulla tratta Shanghai-Genova). Prezzi in calo invece per gli alimentari, con mais e frumento che tornano prossimi ai livelli pre-Covid, e per i metalli, in particolare per i non ferrosi, che riassorbono i rialzi avvenuti tra aprile e maggio. Continua infine il trend discendente del costo del cotone, grazie all'espansione di offerta ed export dal Brasile.*

# Executive summary

In questa edizione del Cruscotto, dedichiamo una **sezione speciale al nuovo regolamento europeo sulla deforestazione** (Regolamento (UE) 2023/1115). Entrata in vigore a giugno 2023, ma attuativa solo da fine 2024, **la normativa vieterà l'importazione, l'esportazione e la circolazione sul mercato europeo di prodotti che hanno causato deforestazione o degrado forestale**. In particolare, si applica a 7 materie prime e ad alcuni prodotti che ne derivano: **bovini, cacao, caffè, palma da olio, gomma, soia, legno**.

Sebbene il regolamento debba ancora diventare “operativo”, gli operatori e gli importatori/esportatori dei settori coinvolti si stanno preparando per adeguarsi alla nuova normativa, che richiederà di dimostrare i requisiti di conformità dei prodotti, tramite adempimenti amministrativi e procedure di due diligence ambientale.

Già in questa fase, il regolamento potrebbe impattare (al rialzo) sui prezzi di materie prime e prodotti interessati, tramite un aumento nei costi richiesti per verificarne la conformità e una restrizione dell'offerta che potrà essere destinata al mercato europeo.

**Una prima analisi sulle tendenze di prezzo da giugno 2023 (mese dell'entrata in vigore) a luglio 2024**, effettuata sugli import UE, **non evidenzia un diffuso aumento nei costi** delle materie prime soggette al regolamento. **Sui 26 prodotti analizzati, si riscontrano incrementi di prezzo significativi solo per gomma naturale (+22,4%), pasta di legno (+15,1%), carta (+4,6%), bovini (+5,2%), cacao (+66,7%) e caffè (+74,9% per la qualità Robusta)**. Tuttavia, su questi ultimi due alimentari, che per altro mostrano le variazioni più importanti, hanno pesato fattori climatici che hanno messo in difficoltà le produzioni.

Dal consueto monitoraggio delle altre materie prime emergono le seguenti dinamiche:

- i. **Il petrolio è rimasto stabile per lunga parte degli ultimi due mesi, ma negli ultimi giorni ha subito forti rialzi** dovuti all'escalation dei timori geo-politici in Medio Oriente
- ii. **Discorso simile per il prezzo del gas**, sceso a cavallo tra giugno e luglio ma tornato a salire prepotentemente nelle ultime sessioni di luglio
- iii. **In rialzo da tre mesi il costo dell'energia elettrica**, sul quale si conferma un ampio divario tra l'Italia e gli altri Paesi europei
- iv. Con l'intensificarsi degli attacchi Houthi nel Mar Rosso, **continuano a crescere anche i costi dei noli navali**
- v. **Scendono i prezzi di frumento e mais**, che si riavvicinano ai valori pre-Covid, **così come del cacao**, che al contrario resta su livelli eccezionalmente alti
- vi. **I metalli necessari alla transizione energetica, ma anche l'acciaio, entrano in una fase ribassista** generata dalla debolezza della domanda cinese

- vii. **Rallentano la corsa anche i beni rifugio oro e argento**
- viii. Infine, **prosegue la discesa nel costo del cotone**, che grazie al boom nell'export brasiliano, torna su livelli che non si vedevano dal 2020

Queste dinamiche sono mostrate nella Tabella 1.1, dove vengono riportate le variazioni tra prezzo attuale (media di luglio) e prezzo pre-Covid (media 2019) insieme a una *heatmap* delle variazioni di prezzo mensili, trimestrali e annuali (tutti i dati sono basati su medie di osservazioni giornaliere).

**TABELLA 1.1 - Variazione % prezzi materie prime**

	<b>Δ oggi vs pre-Covid</b>	<b>Δ ultimo mese</b>	<b>Δ ultimo trimestre</b>	<b>Δ ultimo anno</b>
	(lug-24 - gen-20)	(lug-24 - giu-24)	(lug-24 - apr-24)	(lug-24 - lug-23)
<b>Brent</b>	32%	1,1%	-5,8%	4,6%
<b>Gas naturale (EU)</b>	192%	-5,5%	12,7%	10,5%
<b>Elettricità (Italia)</b>	137%	8,2%	28,8%	0,6%
<b>Frumento</b>	-2%	-9,9%	-4,8%	-18,1%
<b>Mais</b>	6%	-10,1%	-9,3%	-26,0%
<b>Cacao</b>	206%	-15,0%	-24,3%	140,6%
<b>Olio di palma</b>	17%	0,4%	-5,1%	1,6%
<b>Olio di soia</b>	43%	4,5%	-0,4%	-30,6%
<b>Ferro</b>	18%	0,2%	1,2%	-0,8%
<b>Acciaio</b>	17%	-9,3%	-22,2%	-22,2%
<b>Nichel</b>	24%	-7,1%	-10,8%	-20,0%
<b>Alluminio</b>	37%	-6,0%	-6,5%	12,0%
<b>Rame</b>	59%	-3,3%	-2,0%	13,4%
<b>Zinco</b>	21%	-1,8%	0,9%	18,5%
<b>Cobalto</b>	-16%	-2,0%	-6,5%	-18,3%
<b>Molibdeno</b>	142%	-2,7%	14,2%	4,2%
<b>Piombo</b>	12%	-2,3%	-1,8%	2,4%
<b>Argento</b>	70%	-0,4%	6,9%	25,3%
<b>Oro</b>	57%	2,1%	1,5%	25,2%
<b>Cotone</b>	1%	-4,8%	-17,9%	-16,6%
<b>Legno</b>	13%	-3,7%	-13,4%	-11,6%
<b>World Container Index</b>	242%	15,5%	111,1%	288,2%
<b>Shanghai-Genoa Index</b>	194%	8,9%	108,6%	301,5%
<b>Baltic Dry Index</b>	179%	0,3%	11,1%	90,5%

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

# 2

## Le materie prime coinvolte dal nuovo regolamento europeo sulla deforestazione

**La nuova “Regulation (EU) 2023/1115 on deforestation-free products” (regolamento EUDR), è entrata in vigore il 29 giugno 2023** e mira a garantire che i prodotti consumati dai cittadini dell’UE non contribuiscano alla deforestazione o al degrado forestale a livello globale. Questa normativa, che **entrerà a regime attuativo dal 30 dicembre 2024, vieterà l’immissione, la messa a disposizione sul mercato nonché l’esportazione dall’UE di prodotti che hanno causato deforestazione o degrado forestale** dopo il 31 dicembre 2020, oppure che risultano illegali in quanto non conformi alla legislazione vigente nei Paesi di produzione delle materie prime di cui sono composti.

Il regolamento è infatti mirato a quei beni e materie prime la cui produzione necessita di un’espansione dei terreni agricoli, che a sua volta porta alla deforestazione o al degrado forestale. In particolare, **la normativa si applica alle seguenti materie prime: bovini, cacao, caffè, palma da olio, gomma, soia e legno**. Anche alcuni dei prodotti che ne derivano, come cuoio, cioccolato, pneumatici e mobili, rientrano tra i beni “monitorati”.<sup>1</sup>

**Il regolamento impone che gli operatori e gli importatori/esportatori di tali prodotti e materie prime saranno tenuti a dimostrarne i requisiti di conformità, tramite adempimenti amministrativi e procedure di due diligence ambientale.** In particolare,

---

<sup>1</sup> La lista completa delle materie prime, e dei prodotti derivati, inclusi in regime regolatorio è disponibile nell’Allegato 1 del [Regolamento](#).

gli operatori e i commercianti (non considerabili PMI ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2013/34/UE) saranno tenuti a implementare un sistema di valutazione e gestione del rischio deforestazione, che comprenda:

- la raccolta e la conservazione di informazioni, dati e documenti a supporto della conformità del prodotto (quali coordinate di geolocalizzazione, quantità e Paese di produzione);
- procedure di verifica e analisi delle informazioni raccolte;
- misure, politiche aziendali e controlli adeguati a gestire e mitigare i rischi individuati.

Il regolamento, che oltre ad affrontare la deforestazione ha anche l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra e la perdita di biodiversità generate dai suddetti prodotti, prevede un **periodo di adattamento più lungo per le PMI, per cui entrerà a regime attuativo il 30 giugno 2025**. I piccoli operatori avranno inoltre la possibilità di "affidarsi" agli operatori più grandi per la preparazione delle dichiarazioni di due diligence.

Parallelamente, **la Commissione Europea classificherà i Paesi e le aree di produzione in tre categorie di rischio**, un sistema di monitoraggio che determinerà la "severità" dei controlli doganali richiesti per le importazioni. Le autorità doganali dovranno effettuare controlli sul 9% dei prodotti provenienti da Paesi ad alto rischio di deforestazione e sul 3% dei Paesi a rischio "standard".

## **Il possibile impatto sui prezzi**

**Il regolamento EUDR potrebbe impattare (al rialzo) sui prezzi** di materie prime e prodotti interessati, attraverso almeno due canali principali:

- **Aumento dei costi di conformità:** gli adempimenti richiesti agli operatori per la tracciabilità e la verifica delle catene di approvvigionamento comporteranno costi aggiuntivi; allo stesso tempo, potrebbero aumentare i costi per i produttori all'origine, sotto forma di investimenti in pratiche sostenibili per adeguarsi ai requisiti di conformità. Sia in un caso che nell'altro, i costi incrementati potrebbero riflettersi sui prezzi finali.
- **Riduzione dell'offerta:** la necessità di rispettare le nuove norme potrebbe ridurre l'offerta di materie prime destinate al mercato europeo, poiché solo i prodotti conformi potranno essere commercializzati; questo, insieme all'eventuale uscita del mercato dei produttori/fornitori che non si dovessero adeguare, porterebbe a un aumento dei prezzi per il mercato del nostro continente.

Alcuni timori legati a queste possibili criticità sono già emersi nel corso degli ultimi mesi. Gli Stati Uniti, ad esempio, tramite i segretari al commercio e all'agricoltura, hanno richiesto all'UE di posporre l'implementazione del regolamento EUDR, che imporrebbe delle sfide problematiche ai produttori americani, in particolar modo nei settori del legname e della carta. Per la pasta di legno e per la carta, è stata sottolineata la quasi impossibilità di geolocalizzare le foreste d'origine, trattandosi di mix di scarti di segherie e residui forestali che non provengono da un'unica fonte.<sup>2</sup>

---

<sup>2</sup> [Financial Times, 20 giugno 2024](#)



Hanno fatto seguito agli Stati Uniti anche Australia, Brasile e Colombia. Questi Paesi hanno puntato il dito su alcune definizioni di deforestazione e sui sistemi di monitoraggio proposti dall'UE, che non si allineano con quelli dei Paesi partner. Anche per questo motivo, la Commissione Europea ha per ora rimandato la classificazione dei Paesi in tre categorie in base al rischio deforestazione: in prima istanza, tutti i Paesi verranno infatti classificati a rischio "standard".<sup>3</sup>

## L'andamento dei prezzi a un anno dall'approvazione del regolamento

Per avere una prima indicazione se l'imminente implementazione del regolamento EUDR abbia già influenzato il costo delle materie prime, mettiamo a confronto i prezzi più recenti (luglio 2024) con quelli di giugno 2023 (ovvero il mese conclusosi con l'approvazione del regolamento). Nello specifico, i dati fanno riferimento ai prezzi medi delle importazioni UE (fonte Pricepedia.it).

**La gran parte dei prodotti interessati dal regolamento EUDR non ha subito un incremento di prezzo nell'ultimo anno** (vedi [Tabella 2.1](#)). Fanno eccezione gomma naturale, pasta di legno, carta, bovini, cacao e caffè (ma su questi ultimi due alimentari hanno pesato importanti fattori climatici che hanno messo in difficoltà le produzioni).

Riassumendo, **i prezzi di tutti i prodotti considerati derivanti da palma da olio e soia sono rimasti stabili o calati rispetto a giugno 2023. La stessa tendenza emerge per i prodotti derivati dal legno, tranne che per la pasta di legno (+15,1%) e la carta (+4,6%).** Si riscontrano **andamenti contrastanti all'interno delle famiglie "Bovini" e "Gomma", con la materia prima in rialzo (rispettivamente +5,2% e +22,4%) e i prodotti derivati quali pelli e cuoio e pneumatici in calo.**

Divergenze anche per il **caffè, con la qualità Robusta, proveniente da Vietnam e Indonesia, il cui prezzo cresce del 74,9%**, mentre il costo del caffè Arabica di origine americana è aumentato solamente del 5,2%: il caffè Robusta è stato **colpito dalla scarsità dei raccolti** nel Sud-Est Asiatico, a causa del cambiamento climatico, **e dall'aumento nei costi del trasporto marittimo** a seguito della crisi nel Canale di Suez.<sup>4</sup>

**Il cacao risulta così l'unica materia prima tra quelle soggette al regolamento EUDR con i prezzi univocamente e fortemente in crescita (+66,7%).** Le **ragioni**, tuttavia, vanno ricercate anche in questo caso **nelle condizioni meteorologiche e nelle malattie che hanno colpito le piantagioni in Ghana e Costa d'Avorio**, i principali produttori al mondo. L'impennata dei prezzi, cominciata circa a metà 2023, appare ora essersi fermata con l'arrivo delle piogge che sta migliorando le prospettive dei raccolti in Africa e l'introduzione di nuove piantagioni in altre parti del mondo, come in Ecuador.<sup>5</sup>

---

<sup>3</sup> [Financial Times, 16 luglio 2024](#)

<sup>4</sup> [Financial Times, 9 luglio 2024](#)

<sup>5</sup> [Financial Times, 27 giugno 2024](#)

**TABELLA 2.1 - Variazione % prezzi dei prodotti soggetti a regolamento EUDR**

Materia prima	Prodotto [Codice NC]	lug 2024 vs giu 2023
<b>Bovini</b>	Bovini vivi [0102 29]	5,2%
	Indice Pelli e Cuoio [4101-4104-4107]	-23,0%
<b>Cacao</b>	Cacao in grani [1801]	66,7%
<b>Caffè</b>	Caffè (non torrefatto) Robusta [0901]	74,9%
	Caffè (non torrefatto) Brasile e Arabica [0901]	5,2%
<b>Palma da olio</b>	Olio di palma [1511]	-2,4%
	Glicerolo [2905 45]	-26,1%
	Acidi saturi e acido laurico [2915 90]	-7,3%
	Acido stearico [3823 11]	-8,2%
	Acido oleico [3823 12]	1,4%
	Acidi grassi distillati [3823 19]	-9,4%
<b>Gomma</b>	Gomma naturale [4001]	22,4%
	Pneumatici nuovi, di gomma [4011]	-5,5%
<b>Soia</b>	Semi di soia [1201]	-11,9%
	Farina di soia [1208 10]	-6,7%
	Olio di soia [1507]	-10,4%
<b>Legno</b>	Legno di conifere in placche e pellet di legno [4401]	-8,1%
	Legno grezzo [4403]	1,3%
	Traversine di legno [4406]	-12,3%
	Legno segato [4407]	-0,7%
	Pannelli di particelle [4410]	-13,0%
	Pannelli di fibre di legno [4411]	-10,7%
	Legno compensato e multistrato [4412]	-5,1%
	Pallet [4415]	-4,5%
	Pasta di legno [47]	15,1%
	Indice carta [48]	4,6%

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it. In appendice, tabella con dettaglio di tutti gli indicatori considerati per prodotto.

# 3

## Materie prime energetiche

### Petrolio

**Negli ultimi mesi il prezzo del petrolio ha continuato a navigare tra gli 80 e i 90 \$/barile, restando di fatto in linea con la quotazione media fatta registrare da inizio 2023 (Figura 3.2).** Dopo il rialzo di giugno, la quotazione del petrolio Brent è scesa quasi simmetricamente a luglio, almeno fino all'ultima sessione del **31 luglio**. Questa giornata ha visto un **aumento del 2,7%, risultato dell'ulteriore escalation delle tensioni in Medio Oriente**, a seguito degli attacchi israeliani in Libano e Iran.

Al netto di questo episodio, le cui imprevedibili ripercussioni saranno da valutare nelle prossime settimane, la tendenza alla stabilità di medio-lungo termine riflette le spinte opposte di domanda e offerta, che seguitano a bilanciarsi. Da un lato, l'estensione dei tagli alla produzione di Opec+, l'arrivo della stagione estiva nell'emisfero settentrionale (periodo di picco per l'utilizzo di carburanti), i buoni risultati dell'economia statunitense e le previsioni di Saudi Aramco e BP, riviste al rialzo rispettivamente per l'utilizzo dei motori a combustione interna e per la domanda di petrolio.<sup>6</sup> Dall'altro le contrapposte previsioni dell'Agenzia Internazionale dell'Energia, che stima un importante eccesso di (offerta di) petrolio nel 2030, la lenta ripresa dell'economia cinese e l'annuncio dell'amministrazione Biden di essere pronta ad aprire le proprie riserve strategiche nel caso di rincari nei prezzi del carburante per i consumatori americani.<sup>7</sup>

<sup>6</sup> Financial Times, 3 luglio 2024; Financial Times, 9 luglio 2024; Financial Times, 10 luglio 2024.

<sup>7</sup> Financial Times, 12 giugno 2024; Financial Times, 17 giugno 2024.

## Gas naturale ed energia elettrica

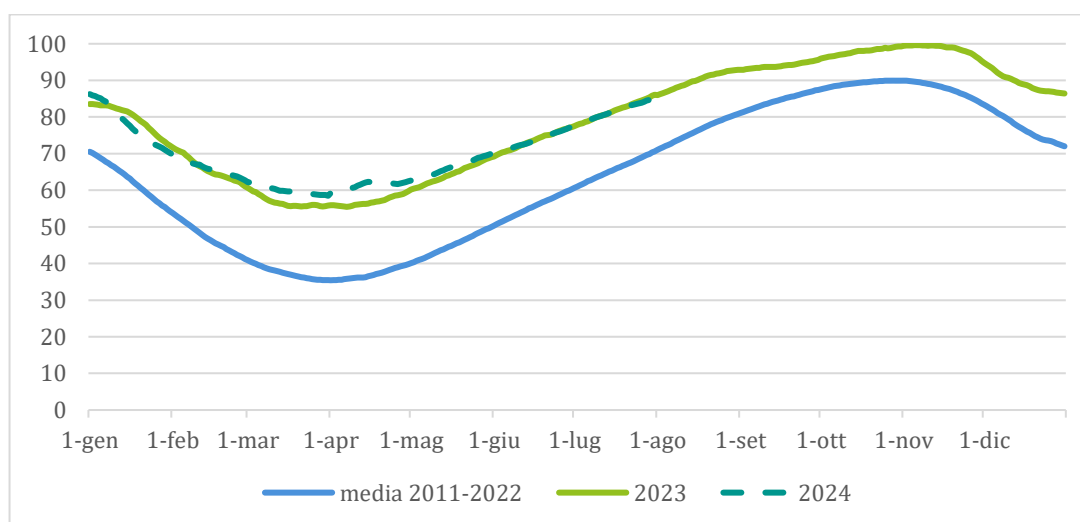
**Dinamica simile anche per il prezzo del gas, tendenzialmente stabile tra giugno e luglio ma in forte rialzo negli ultimi giorni** (Figura 3.3), con l'ultima quotazione del **31 luglio pari 35,9 €/MWh** (al momento della scrittura di questa nota, 1° agosto, il prezzo ha superato i 40 €/MWh).

Il costo del gas aveva raggiunto un primo picco a inizio giugno (36 €/MWh), in occasione dell'interruzione delle forniture da un importante impianto norvegese.<sup>8</sup> Altri fattori, tra cui le temperature più elevate, soprattutto in Asia, avevano contribuito a sospingere i prezzi negli ultimi mesi.

D'altro canto, **si confermano su ottimi livelli le scorte europee di gas**, che stanno progredendo velocemente verso l'obiettivo fissato dalla Commissione Europea di avere un livello di stoccaggio del 90% a novembre (vedi Figura 3.1). Come emerso dall'analisi della U.S. Energy Information Administration sui dati Eurostat, nei primi cinque mesi del 2024 il consumo di gas europeo è stato inferiore del 19% rispetto alla media tra 2017 e 2021 sugli stessi mesi. I primi 10 Paesi UE per uso di gas hanno tutti ridotto i propri consumi, in un range che va dal -1% della Polonia al -28% dei Paesi Bassi.<sup>9</sup>

In controtendenza **il prezzo dell'energia elettrica in Italia, cresciuto dell'8,2%** su base mensile e del 28,8% sul trimestre (Figura 3.4). A giugno **il costo dell'energia nel nostro Paese si conferma notevolmente elevato rispetto agli altri Paesi europei**, sebbene tra maggio e giugno si osservino importanti rialzi anche in Germania, Francia e Spagna (Tabella 3.1).

**FIGURA 3.1 - % DI GAS IN STOCCAGGIO, EU (DATI GIORNALIERI)**



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Gas Infrastructure Europe

<sup>8</sup> Bloomberg, 3 giugno 2024

<sup>9</sup> U.S. Energy Information Administration, 23 luglio 2024

**TABELLA 3.1 - I PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA NEL CONFRONTO EUROPEO (€/MWH)**

	Media giugno 2024	Media 2024
<b>Italia</b>	103,2	93,4
<b>Francia</b>	37,6	46,9
<b>Germania</b>	72,9	67,5
<b>Spagna</b>	56,1	39,1

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Gestore Mercati Energetici

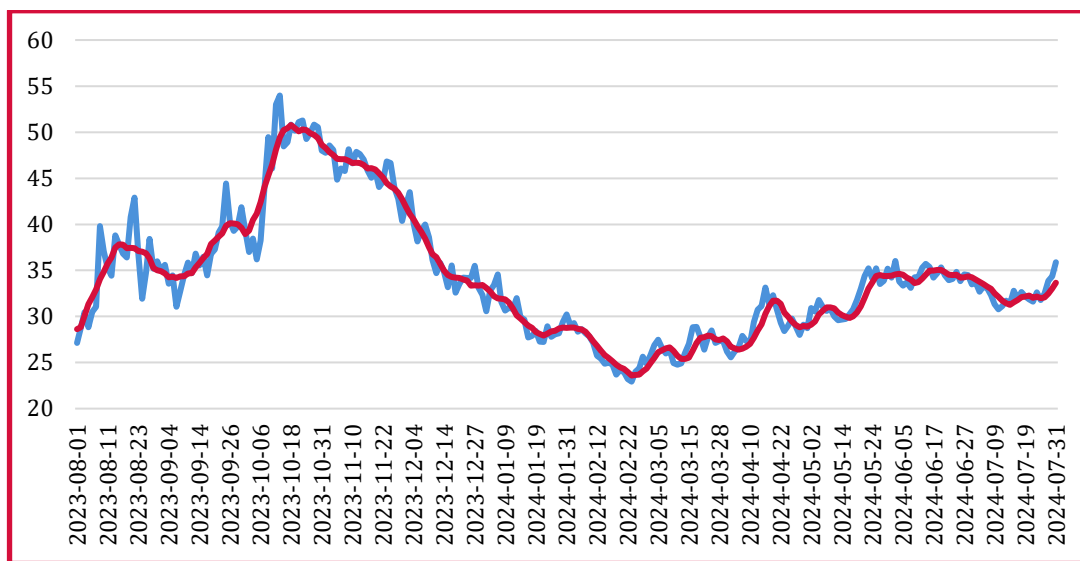
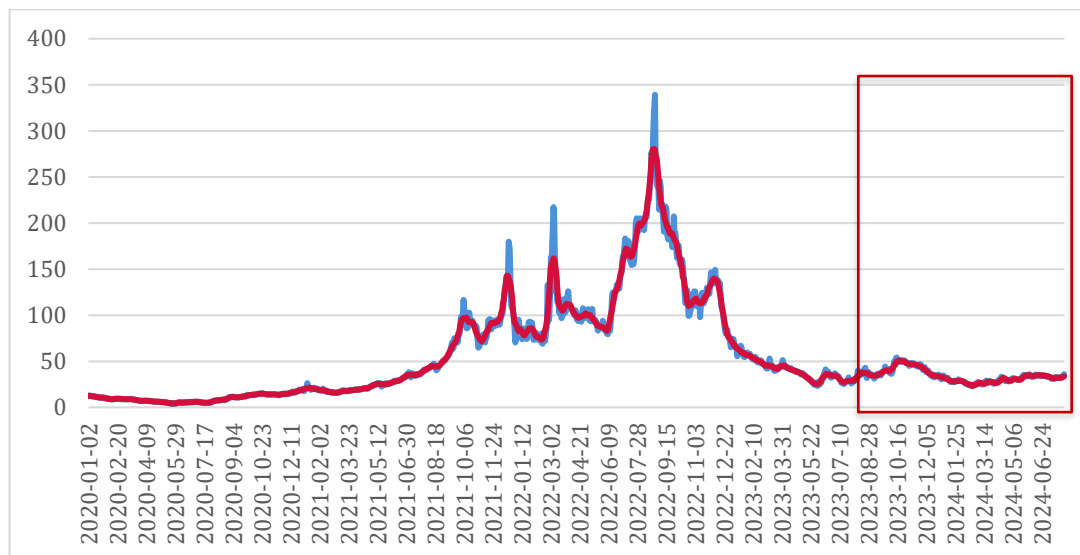
**FIGURA 3.2 - BRENT (SPOT), PREZZI GIORNALIERI IN DOLLARI/BARILE E MEDIA MOBILE**



Nota: ultimo dato disponibile, 80,7 dollari/barile (mercoledì 31/07/2024).

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

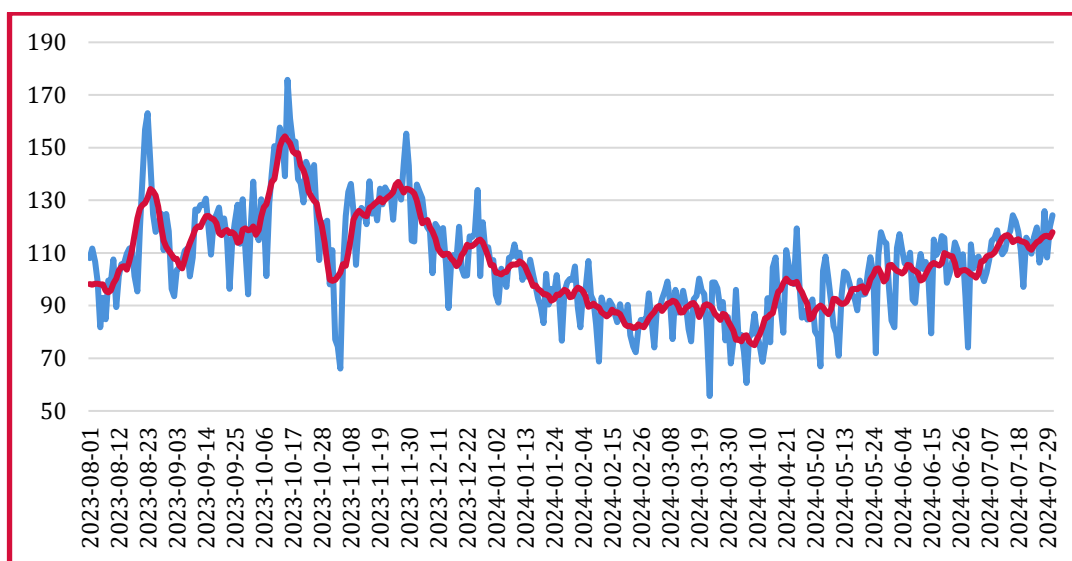
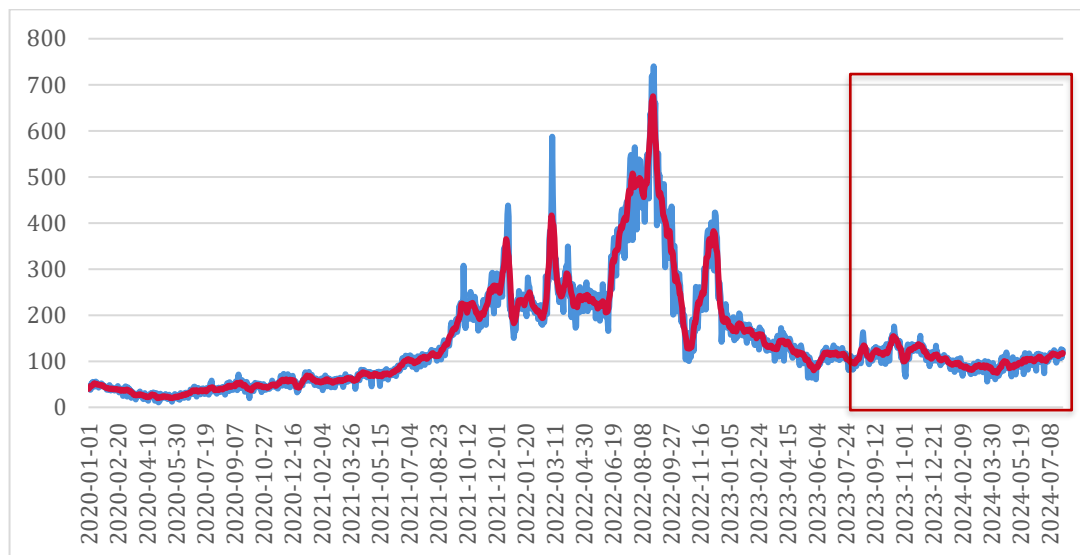
**FIGURA 3.3 - GAS NATURALE EUROPEO TTF (SPOT), PREZZI GIORNALIERI IN EURO/MWH E MEDIA MOBILE**



Nota: ultimo dato disponibile, 35,9 euro/MWh (mercoledì 31/07/2024).

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

**FIGURA 3.4 - PREZZO UNICO NAZIONALE ELETTRICITÀ (PUN), PREZZI GIORNALIERI IN EURO/MWH E MEDIA MOBILE**



Nota: ultimo dato disponibile, 124,3 euro/MWh (mercoledì 31/07/2024).

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

# 4

## Noli navali

**Restano su livelli elevati i costi dei noli marittimi, cresciuti costantemente tra maggio e giugno prima di stabilizzarsi a luglio. Il World Container Index (Drewry), che misura il costo medio di un container da 40 piedi e agglomera gli indici di otto tra le principali rotte marittime, è cresciuto del 111% su base trimestrale. L'indice è stato trainato dalle rotte provenienti dalla Cina, tra cui la tratta Shanghai-Genova, il cui costo è tornato a sopra i 7mila €/container, un livello che non si vedeva dall'estate del 2022 (Figura 4.2).**

Tra i fattori scatenanti di questo rialzo, troviamo ancora gli attacchi dei ribelli Houthi nello stretto di Bab-El-Mandeb, intensificatisi recentemente, come testimoniato dal **traffico di navi attraverso il Mar Rosso**, che **non accenna minimamente a riprendersi e subisce anzi un ulteriore calo a giugno e luglio** (dati pubblicati dal Kiel Institute for the World Economy, vedi [Figura 4.1](#)).

Alzando lo sguardo dal Canale di Suez, le prospettive di un miglioramento nei trasporti marittimi restano incerte per diverse ragioni: i possibili scioperi nei porti tedeschi e statunitensi, la siccità che continua a gravare sui livelli d'acqua del Canale di Panama e una corsa, anticipata rispetto al solito, all'accumulo di scorte prima della stagione invernale e natalizia. Anche la presidente della Banca Centrale Europea, Christine Lagarde, ha recentemente dichiarato che le tensioni geopolitiche, spingendo i prezzi dell'energia e dei noli, rappresentano un rischio al rialzo per l'inflazione.<sup>10</sup>

A testimonianza della fase di sofferenza per il trasporto marittimo, **resta su livelli storicamente elevati anche il Baltic Dry Index (BDI)**, l'indice relativo alle navi portarinfuse secche (o "dry bulk"), ovvero le navi cargo che trasportano merce non liquida

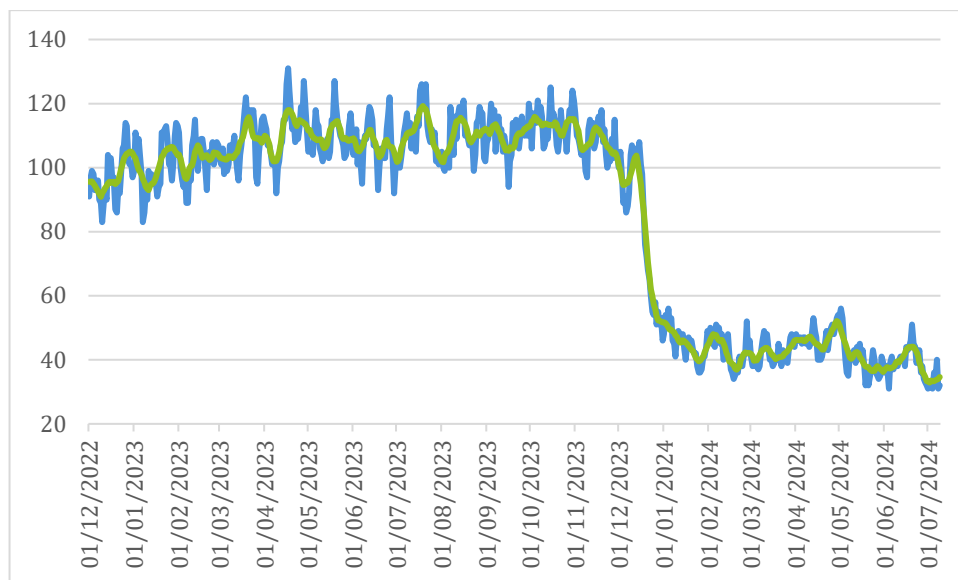
---

<sup>10</sup> [Financial Times, 21 luglio 2024](#)



e sfusa (quindi non in container): Il BDI è aumentato del 11,1% negli ultimi tre mesi (Figura 4.3).

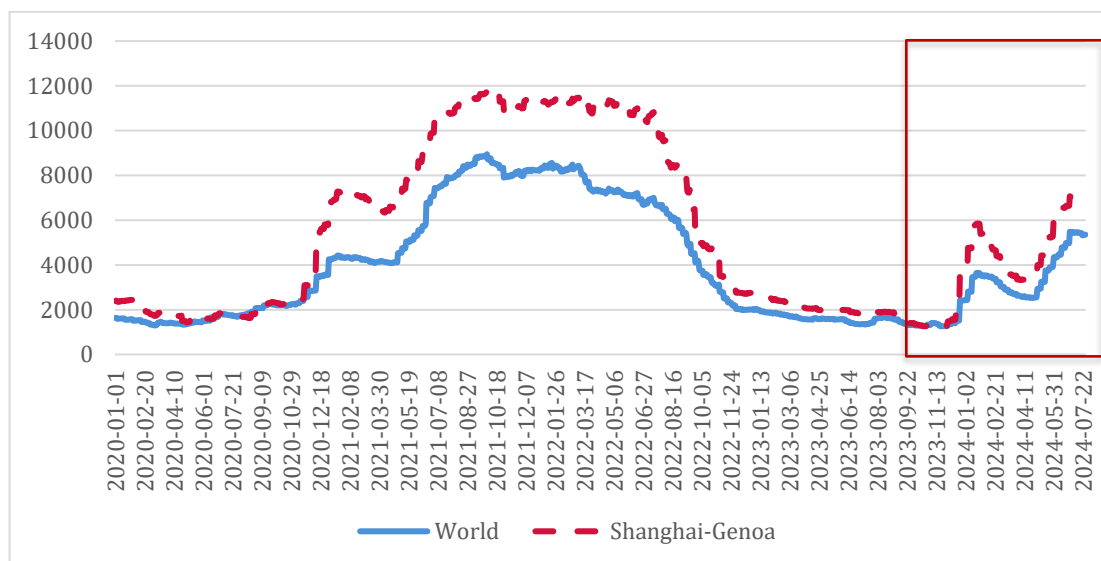
**FIGURA 4.1 – NUMERO DI NAVI CONTAINER DI PASSAGGIO NEL MAR ROSSO (DATO GIORNALIERO E MEDIA MOBILE)**

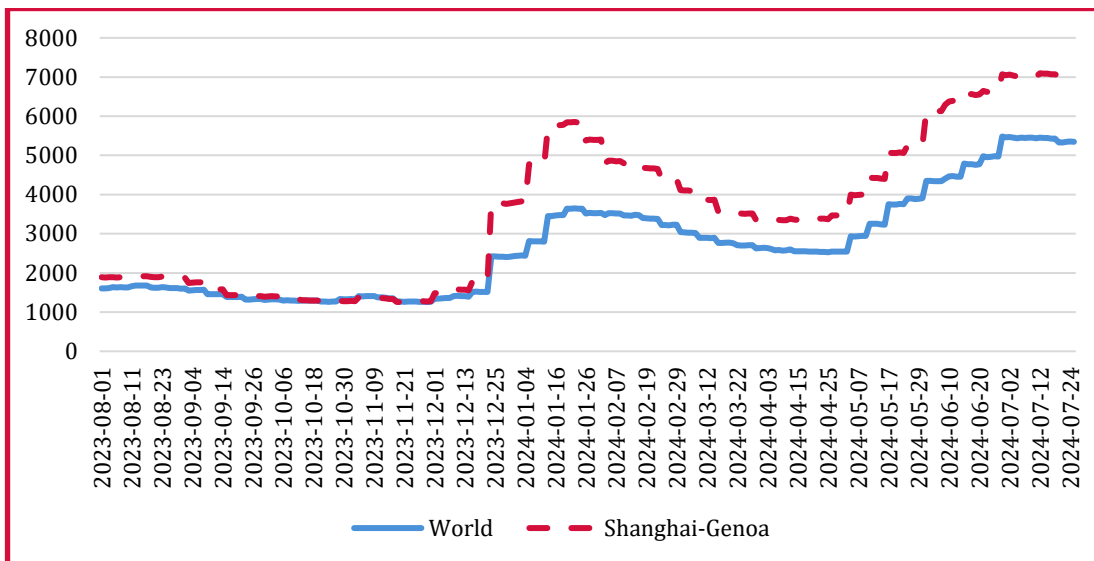


Nota: ultimo dato disponibile, 32 navi (martedì 09/07/2024).

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Kiel Institute for the World Economy

**FIGURA 4.2 - WORLD CONTAINER INDEX E SHANGHAI-GENOA CONTAINER INDEX (DREWRY) IN EURO/CONTAINER**

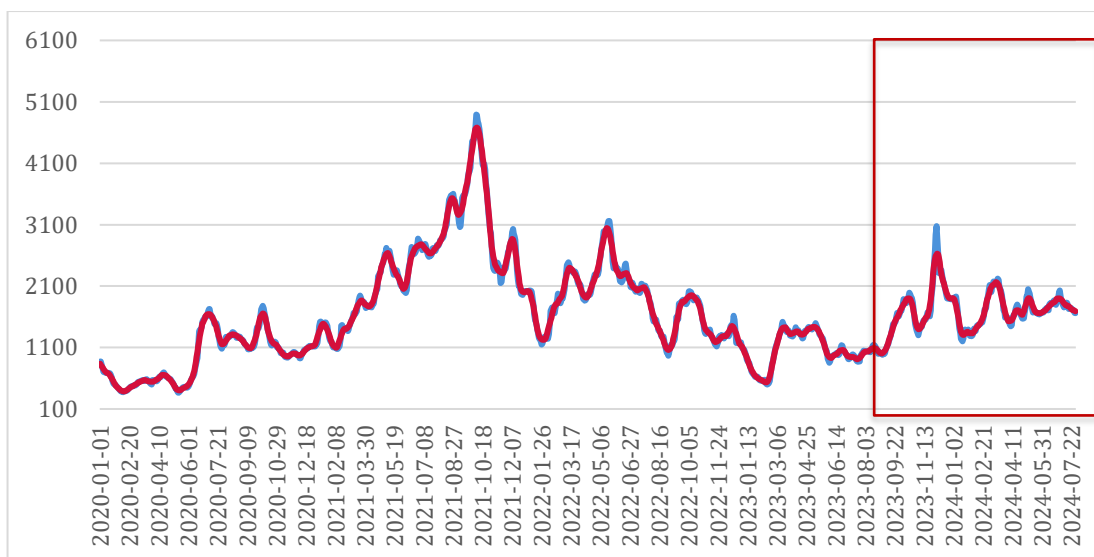


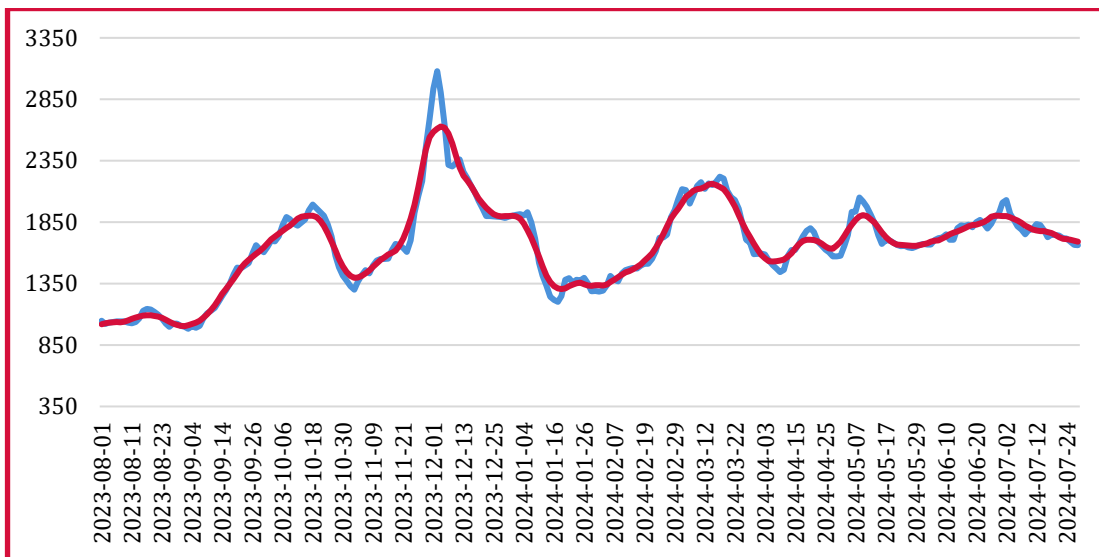


Nota: ultimo dato disponibile, 5.351 (World, giovedì 25/07/2024) e 7.045 euro/Container (Shanghai-Genoa, giovedì 25/07/2024)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

**FIGURA 4.3 - BALTIC DRY INDEX, INDICE PREZZI IN EURO (GENNAIO 2020 = 100) E MEDIA MOBILE**





Nota: ultimo dato disponibile, 1.661 (lunedì 29/07/2024).

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

# 5

## Le altre materie prime

### Alimentari

Tra i beni alimentari **scendono le quotazioni di frumento** (-9,9% su base mensile, [Figura 5.1](#)), e **mais** (-10,1 su base mensile, [Figura 5.2](#)), tornando così ai livelli di inizio 2020 (rispettivamente -2% e +6% rispetto al pre-Covid).

**Restano** invece sostanzialmente **stabili olio di soia e olio di palma** ([Figura 5.4](#) e [Figura 5.5](#)), con il primo che ha mostrato una volatilità maggiore nel mese di luglio, arrivando vicino a toccare quota 0,46 €/Libbra per poi tornare intorno a 0,40 a fine mese.

Come anticipato nella sezione dedicata al Regolamento EUDR, la quotazione del **cacao rallenta** anche sui mercati finanziari, **calando del 15% su base mensile, anche se resta su valori estremamente elevati nel confronto storico** (7.473 €/Ton all'ultima rilevazione; [Figura 5.3](#)).

### Metalli

**Il prezzo del ferro è rimasto stabile nell'ultimo trimestre** ([Figura 5.6](#)), mentre **l'acciaio è calato nei mesi di giugno e luglio** ([Figura 5.7](#)), e **si sta riportando su livelli molto vicini a quelli pre-pandemici**: 612 €/Short Ton in media a luglio, rispetto ai 525 €/Short Ton di gennaio 2020.

**Continuano a procedere allineati i prezzi dei metalli non ferrosi, che dopo i rialzi di aprile e maggio tornano su una traiettoria discendente.** Cobalto, nichel, alluminio, rame, zinco, molibdeno e piombo presentano tassi di decrescita mensile che vanno dal -1,8% al -7,1% (rispettivamente, [Figura 5.8](#), [Figura 5.9](#), [Figura 5.10](#), [Figura 5.11](#), [Figura 5.12](#),

[Figura 5.13](#), [Figura 5.14](#)). **Dietro a questo andamento risiede ancora la debolezza dell'economia cinese**, che fatica a tornare sui tassi di crescita pre-Covid ed è afflitta da una profonda crisi del settore immobiliare. Lo testimoniano **le scorte di rame che si stanno accumulando nei depositi dello Shanghai Futures Exchange**, spinte anche da una naturale contrazione della domanda che ha fatto seguito ai prezzi record raggiunti a maggio (quasi 10.000 €/Ton).<sup>11</sup>

**Rallentano la corsa anche oro e argento, che sono stati tra le materie prime più "calde" del 2024.** Le loro quotazioni hanno oscillato intorno ai 2.200 e 28 €/Oncia Troy, rispettivamente ([Figura 5.15](#) e [Figura 5.16](#)). Resta comunque alta la pressione sull'oro, a causa delle instabilità geopolitiche e delle probabilità crescenti di un taglio ai tassi d'interesse da parte della Fed. Hanno giocato un ruolo anche gli acquisti di diverse banche centrali, che stanno accrescendo le proprie riserve di oro per rendersi meno dipendenti dal dollaro americano.<sup>12</sup>

## Legno e cotone

**Prosegue la discesa del prezzo del cotone, arrivato a 0,63 €/Libbra, un prezzo che non si vedeva da inizio 2020** ([Figura 5.17](#)). La discesa è stata guidata dall'**espansione della produzione proveniente dal Brasile**, che ha superato gli USA come primo esportatore mondiale di cotone, più che compensando la riduzione dell'offerta nordamericana dovuta a diversi periodi di siccità.<sup>13</sup> **Da metà luglio si risolveva il costo del legno**, misurato dal legname di conifere USA, **ma dopo una decisa fase ribassista** (il minimo raggiunto a luglio di 384 €/Thousand Board Feet è in linea con il prezzo pre-Covid; vedi [Figura 5.18](#)).

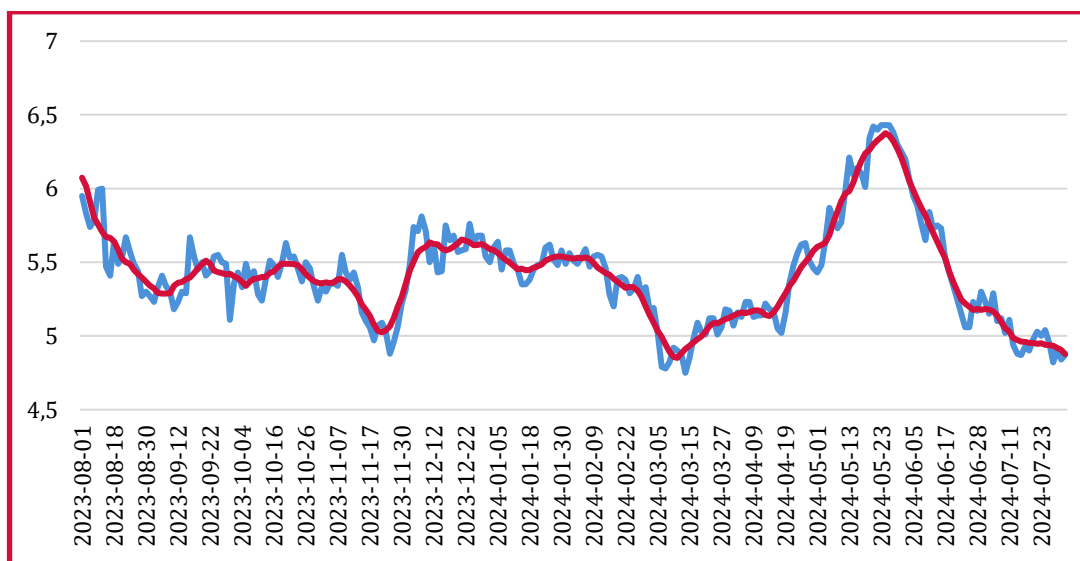
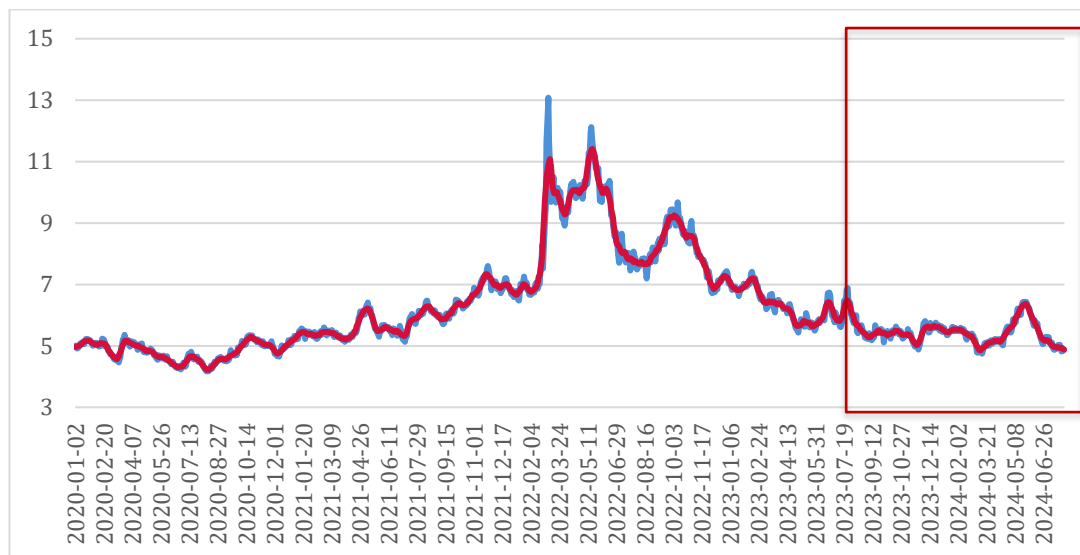
---

<sup>11</sup> [Financial Times, 18 giugno 2024](#)

<sup>12</sup> [Financial Times, 16 luglio 2024](#)

<sup>13</sup> [Financial Times, 16 luglio 2024](#)

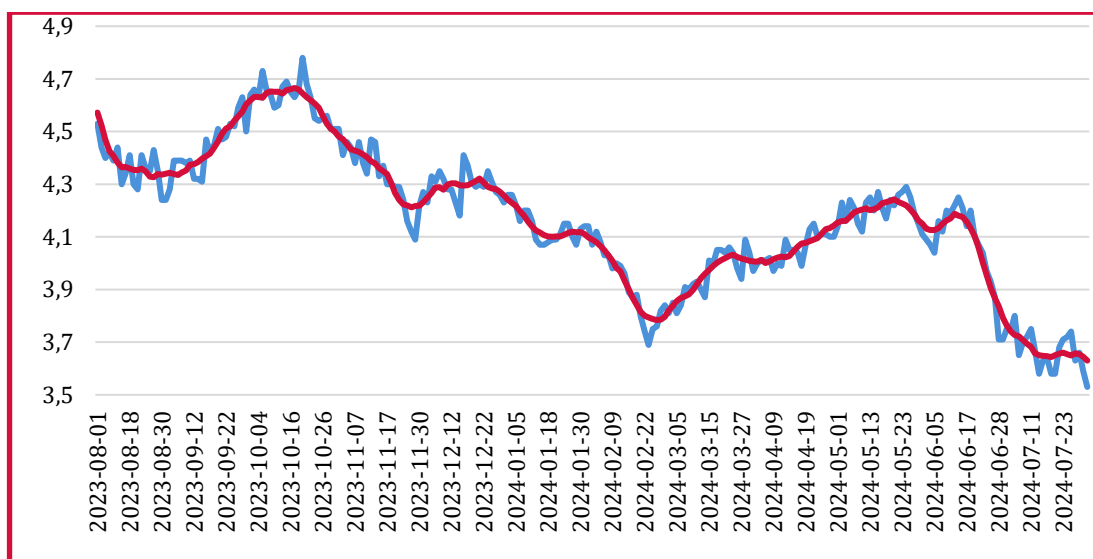
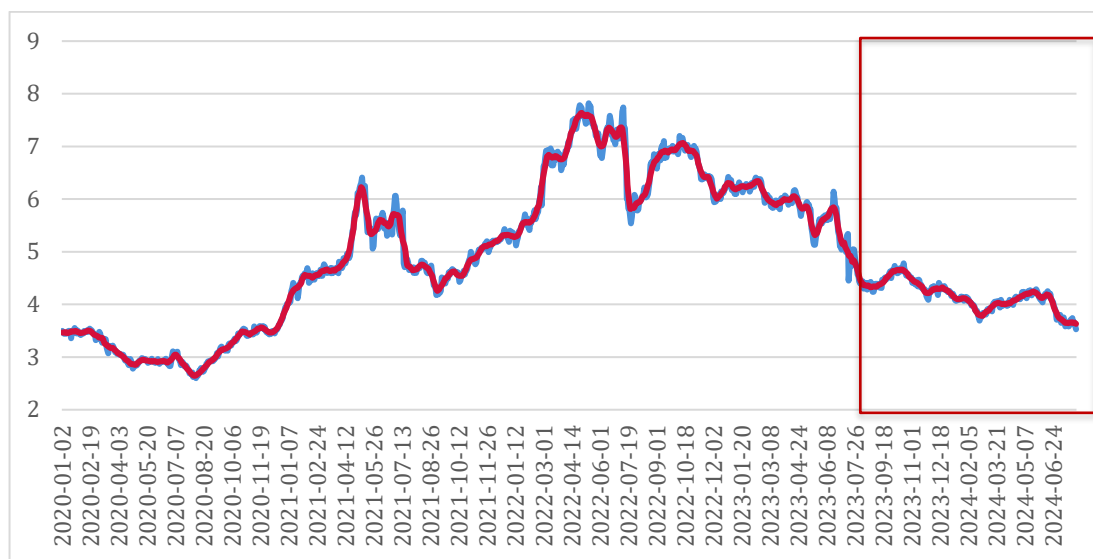
**FIGURA 5.1 - FRUMENTO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/BUSHEL E MEDIA MOBILE**



Nota: ultimo dato disponibile, 4,9 euro/Bushel (mercoledì 31/07/2024).

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

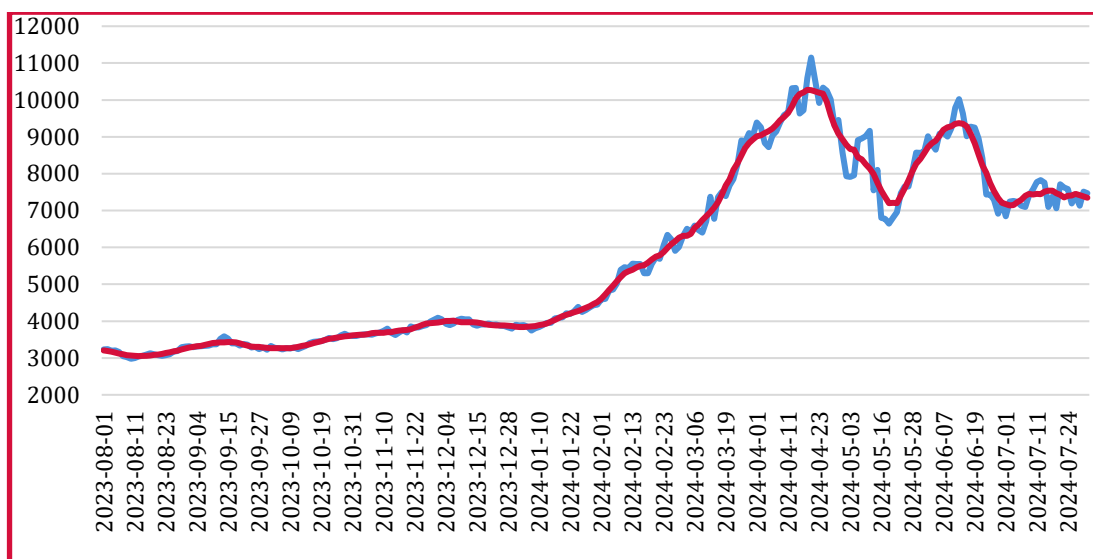
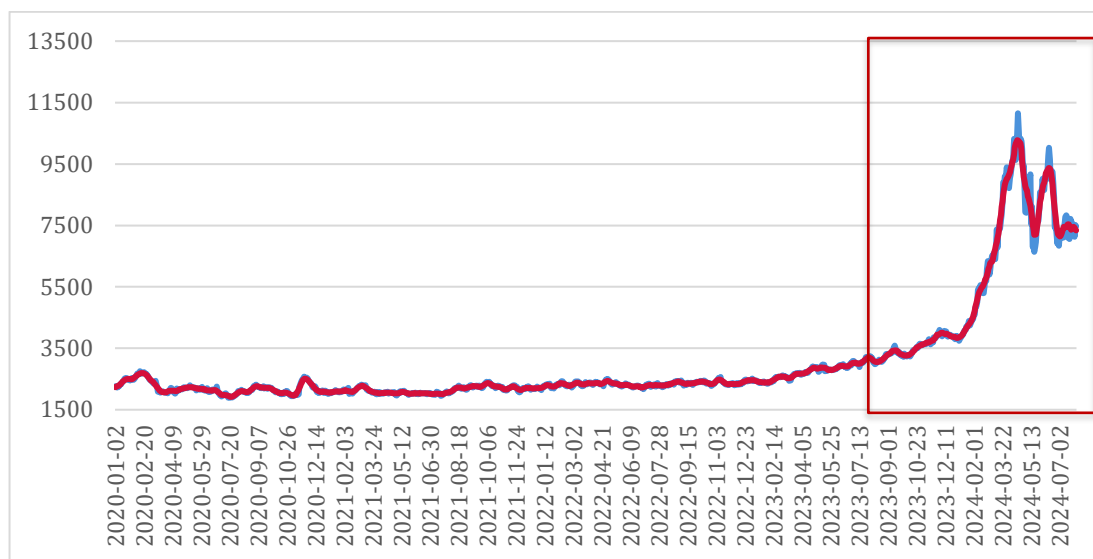
**FIGURA 5.2 - MAIS, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/BUSHEL E MEDIA MOBILE**



Nota: ultimo dato disponibile, 3,53 euro/Bushel (mercoledì 31/07/2024)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

**FIGURA 5.3 - CACAO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE**

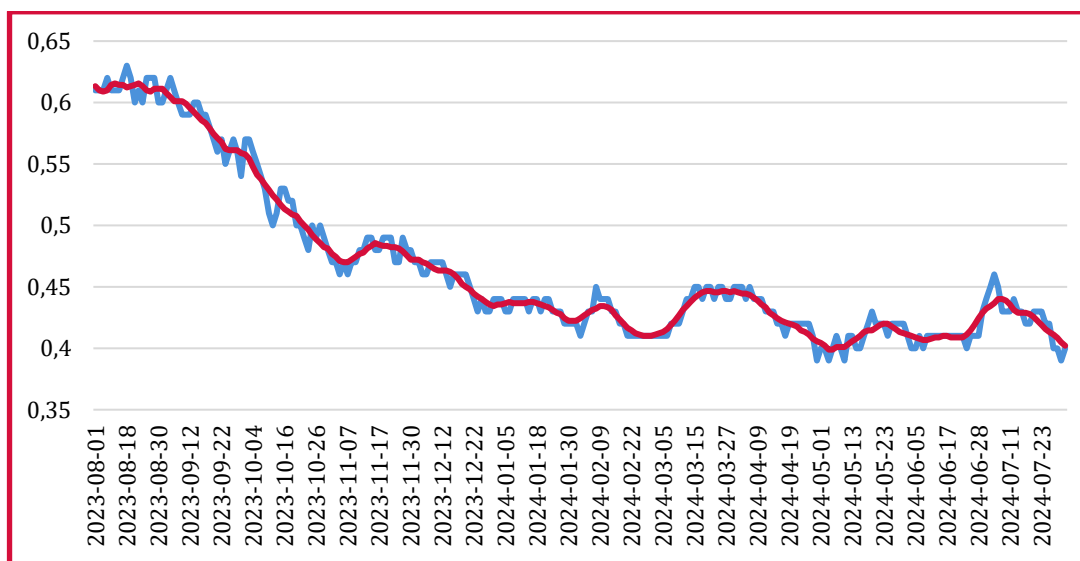


Nota: ultimo dato disponibile, 7.473 euro/Ton (mercoledì 31/07/2024)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it



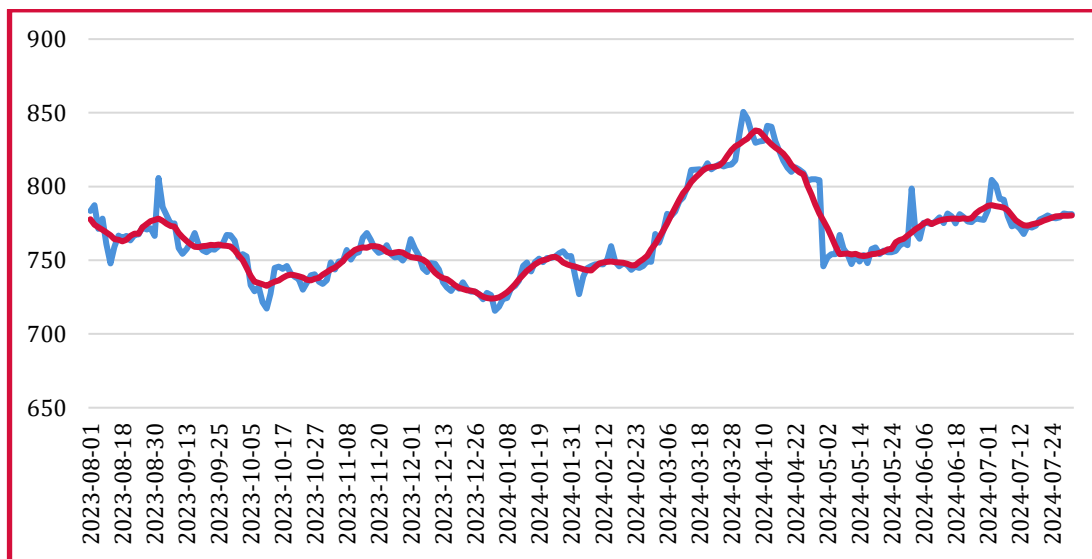
**FIGURA 5.4 - OLIO DI SOIA, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/LIBBRA E MEDIA MOBILE**



Nota: ultimo dato disponibile, 0,40 euro/Libbra (mercoledì 31/07/2024).

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

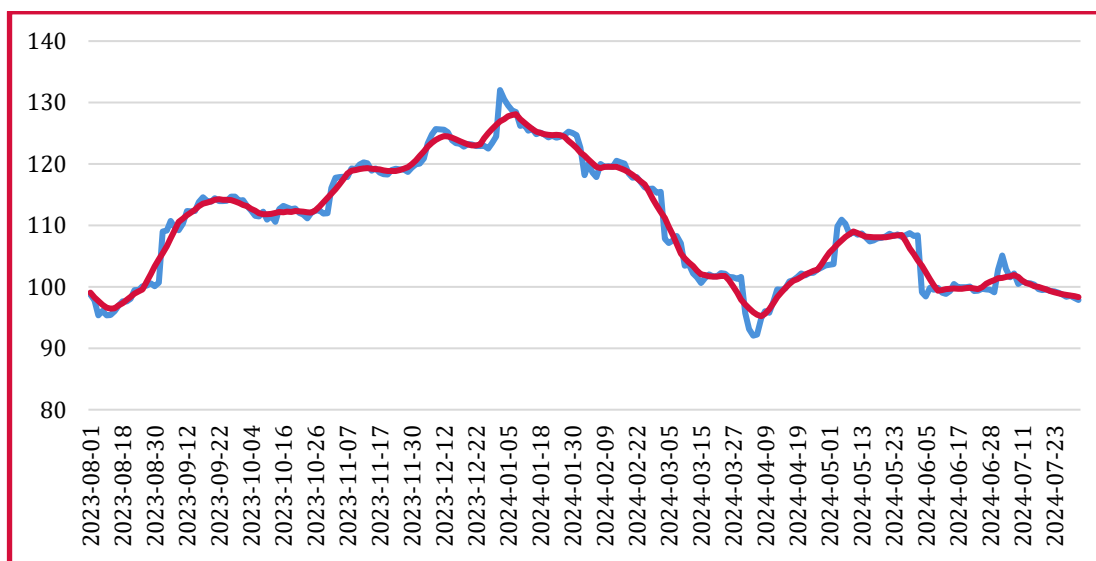
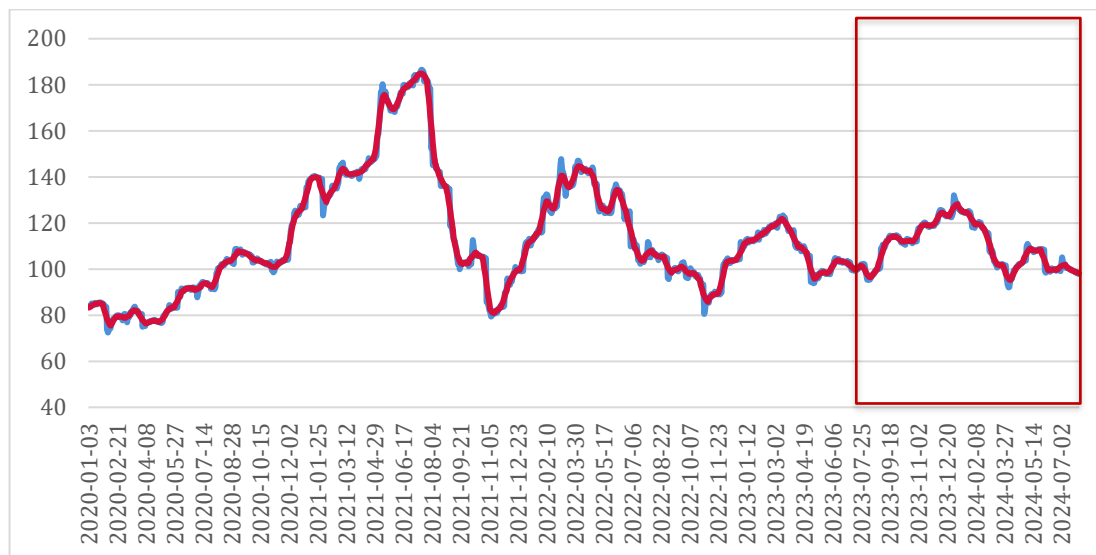
**FIGURA 5.5 - OLIO DI PALMA, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE**



Nota: ultimo dato disponibile, 781 euro/Ton (mercoledì 31/07/2024).

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

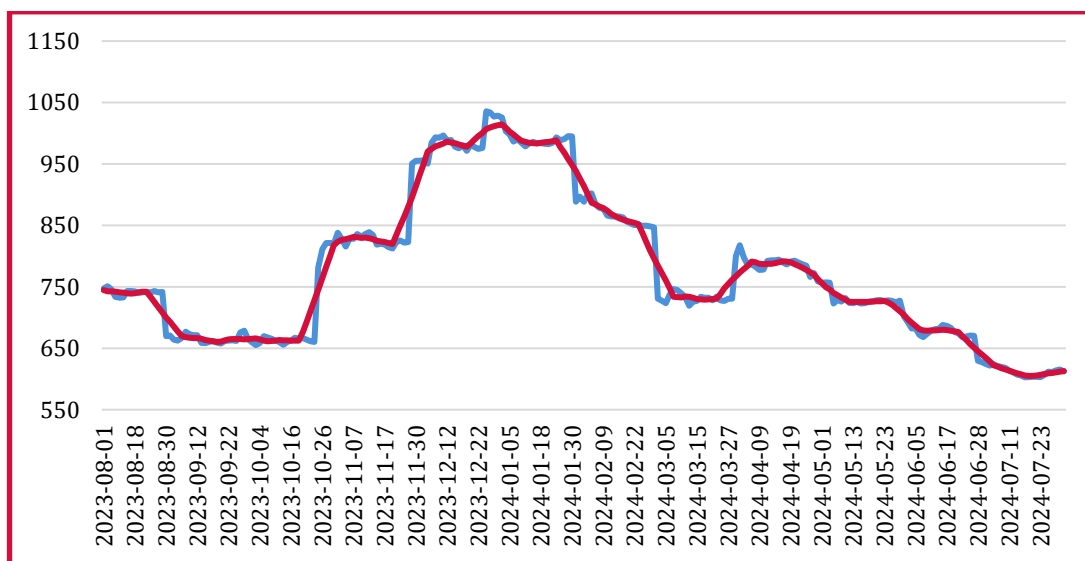
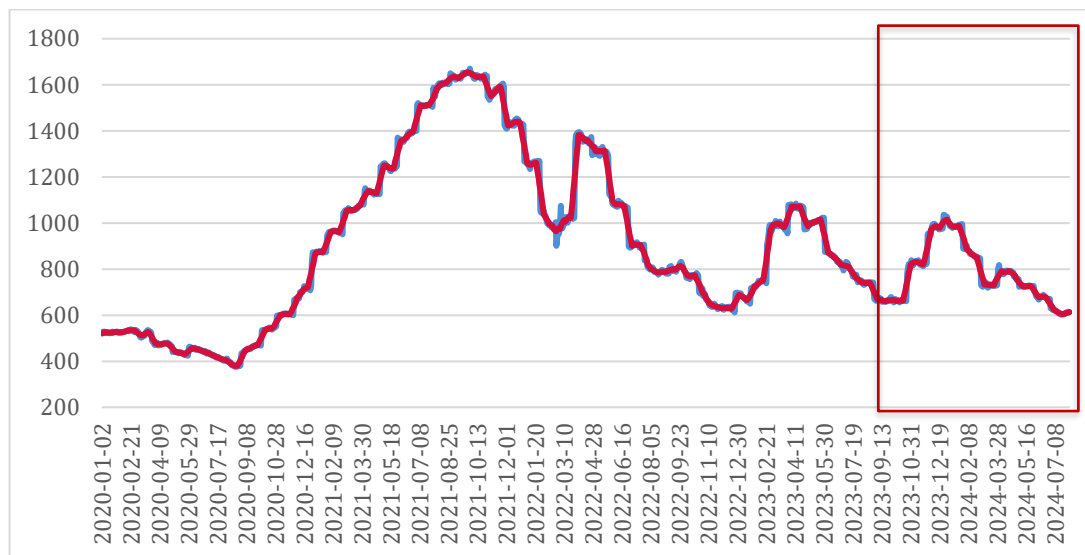
**FIGURA 5.6 - FERRO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/LIBBRA E MEDIA MOBILE**



Nota: ultimo dato disponibile, 98 euro/Ton (mercoledì 31/07/2024).

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

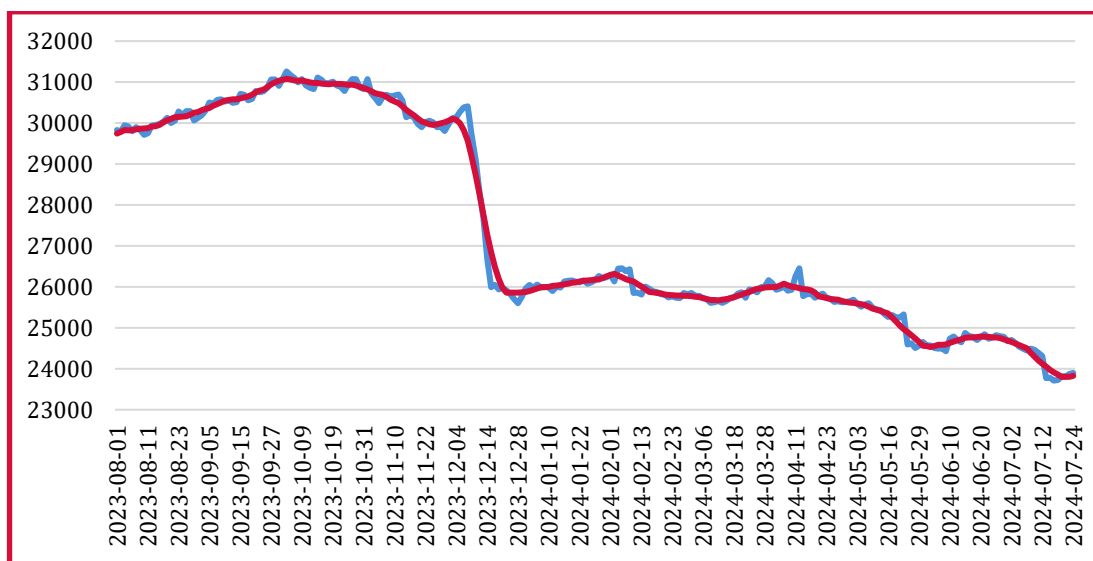
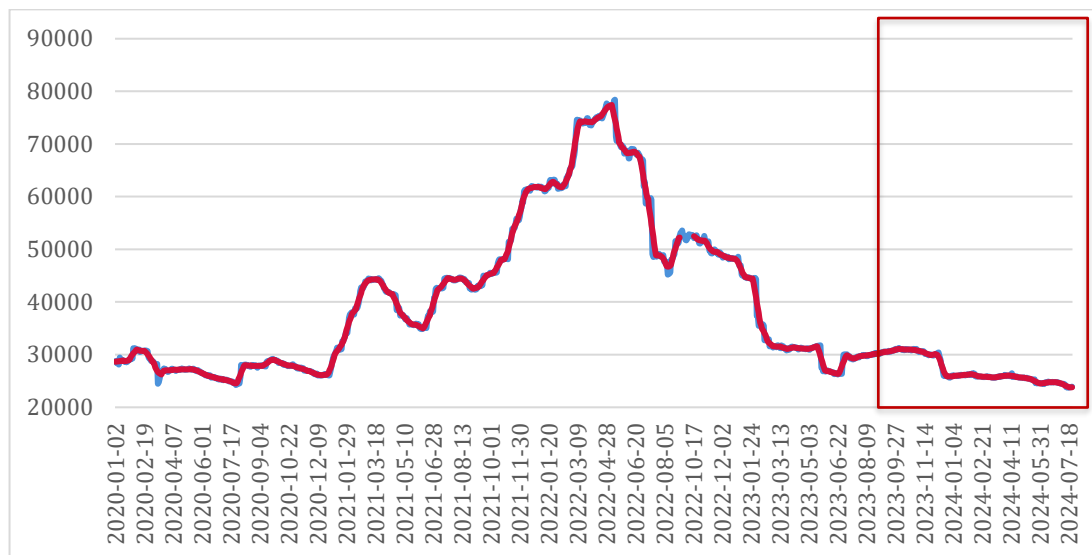
**FIGURA 5.7 - ACCIAIO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/SHORT TON E MEDIA MOBILE**



Nota: ultimo dato disponibile, 612 euro/Short Ton (mercoledì 31/07/2024).

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

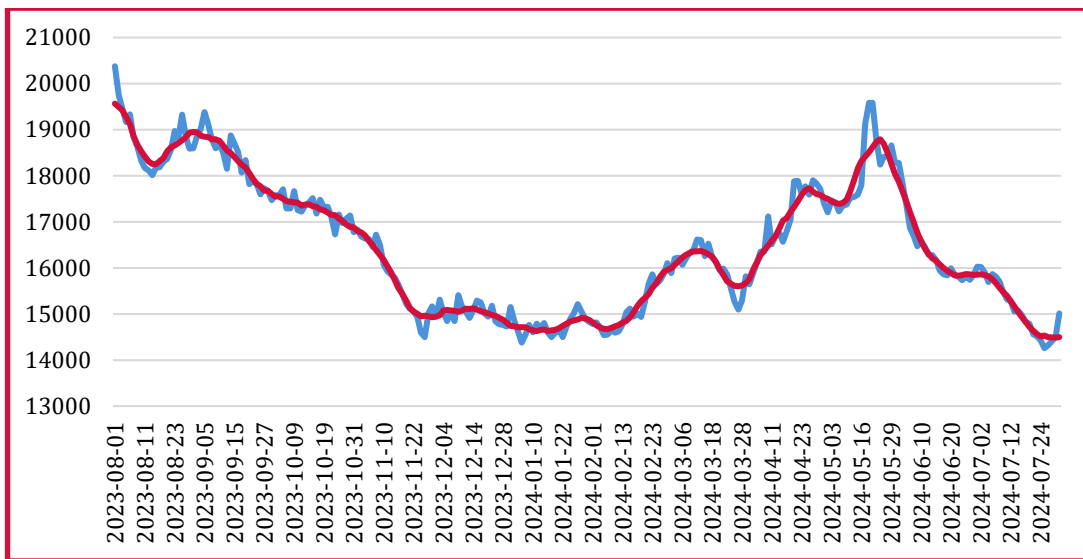
**FIGURA 5.8 - COBALTO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE**



Nota: ultimo dato disponibile, 23.898 euro/Ton (mercoledì 24/07/2024).

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

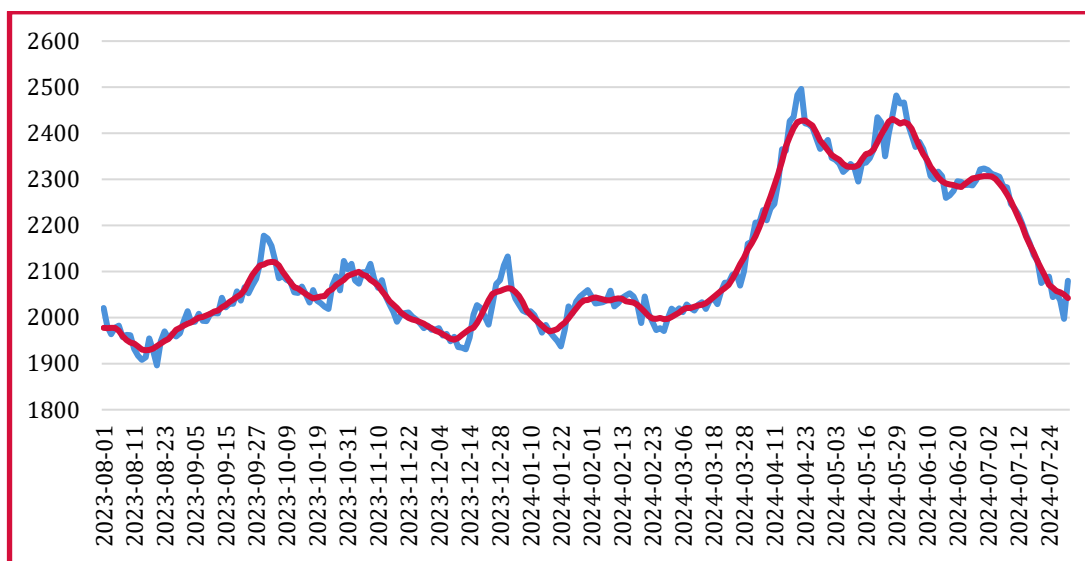
**FIGURA 5.9 - NICHEL, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE**



Nota: ultimo dato disponibile, 15.012 euro/Ton (mercoledì 31/07/2024).

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

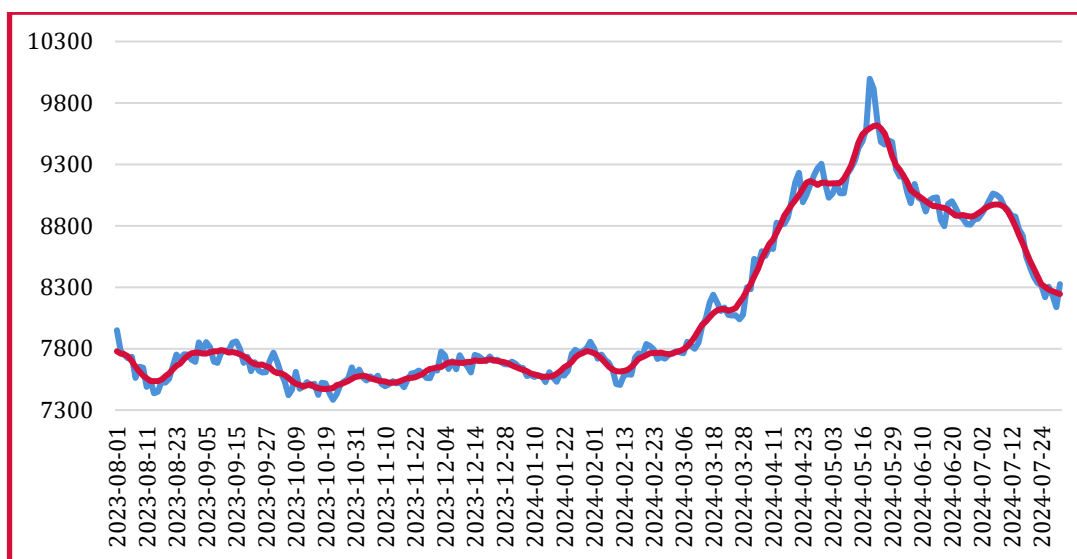
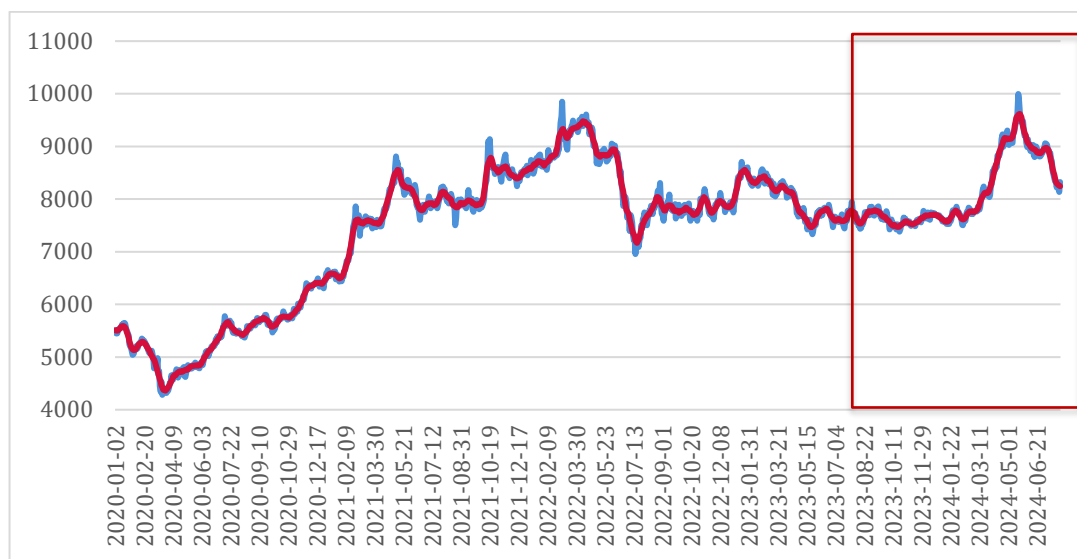
**FIGURA 5.10 - ALLUMINIO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE**



Nota: ultimo dato disponibile, 2.080 euro/Ton (mercoledì 31/07/2024).

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

**FIGURA 5.11 - RAME, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE**

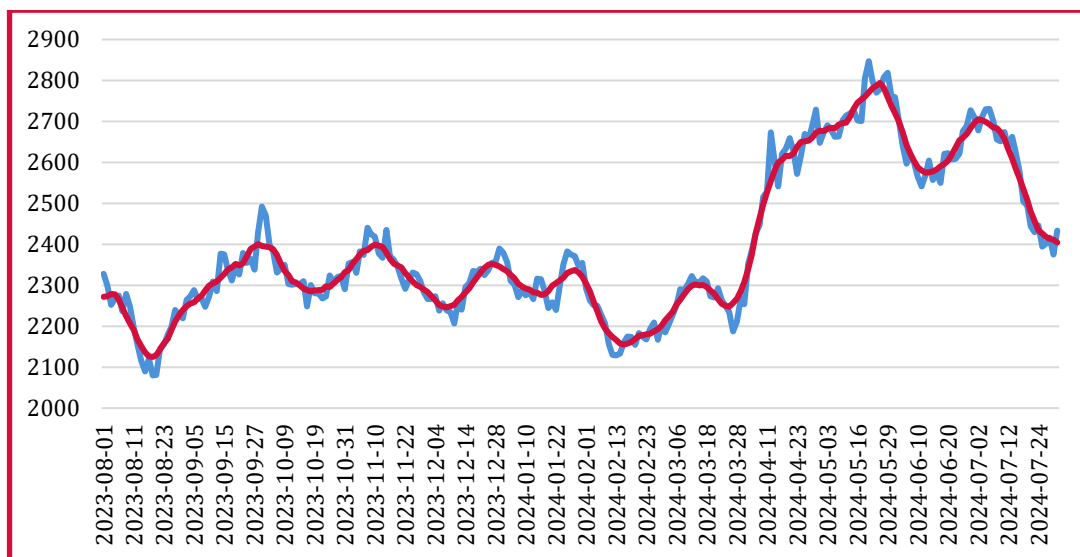


*Nota: ultimo dato disponibile, 8.325 euro/Ton (mercoledì 31/07/2024).*

*Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it*



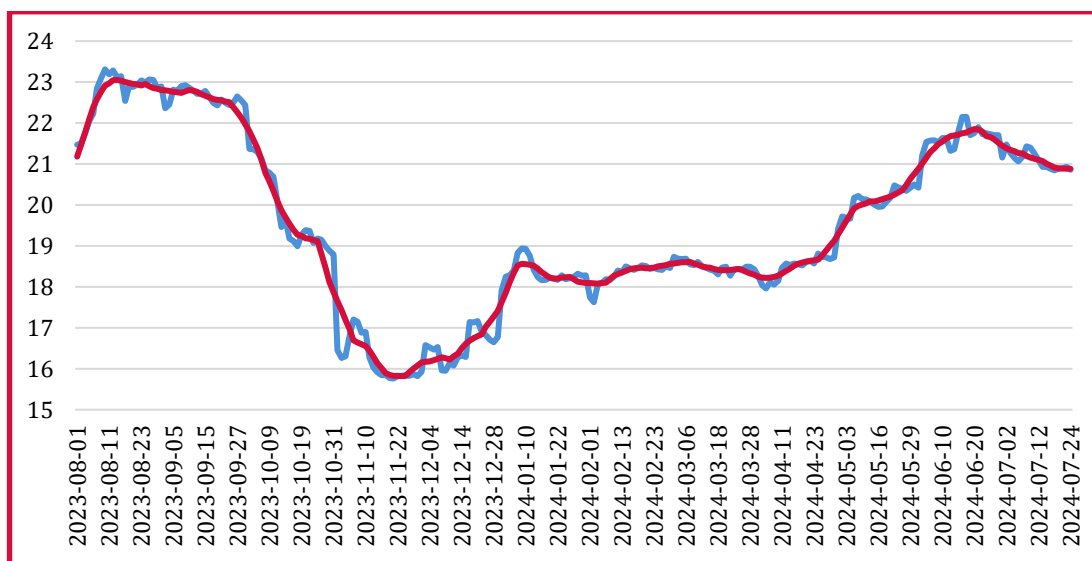
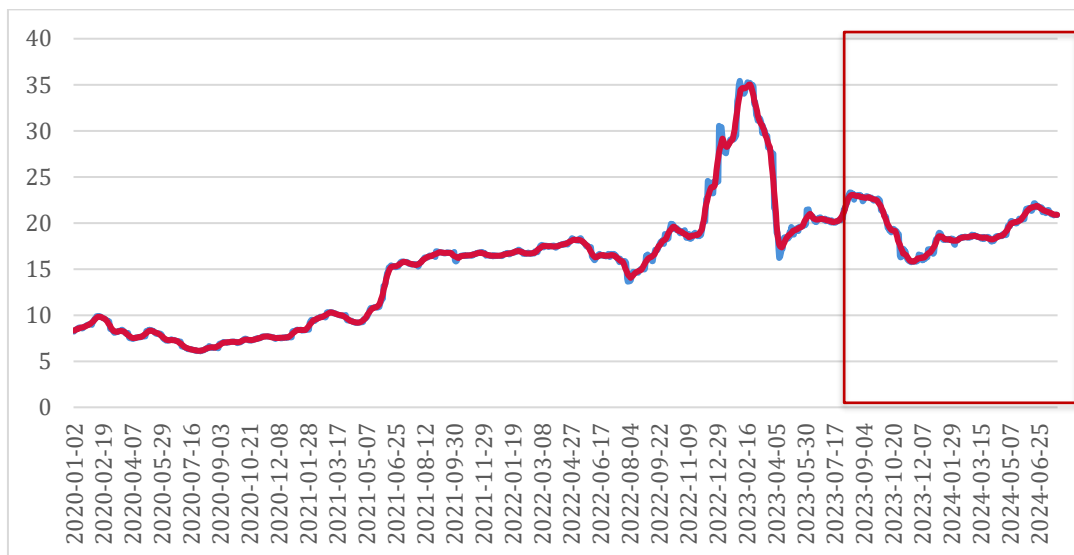
**FIGURA 5.12 - ZINCO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE**



Nota: ultimo dato disponibile, 2.433 euro/Ton (mercoledì 31/07/2024).

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricopedia.it

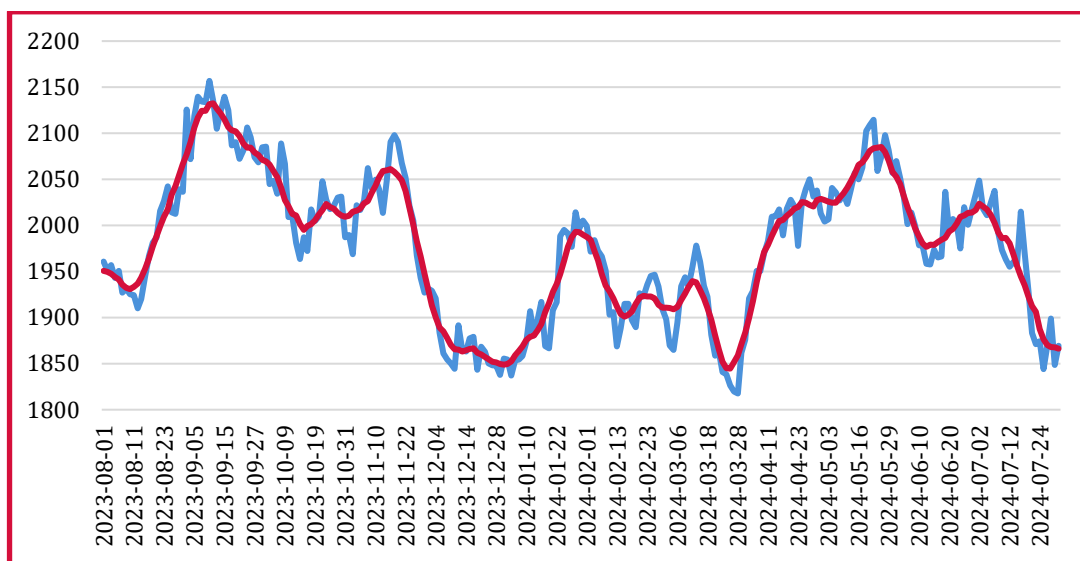
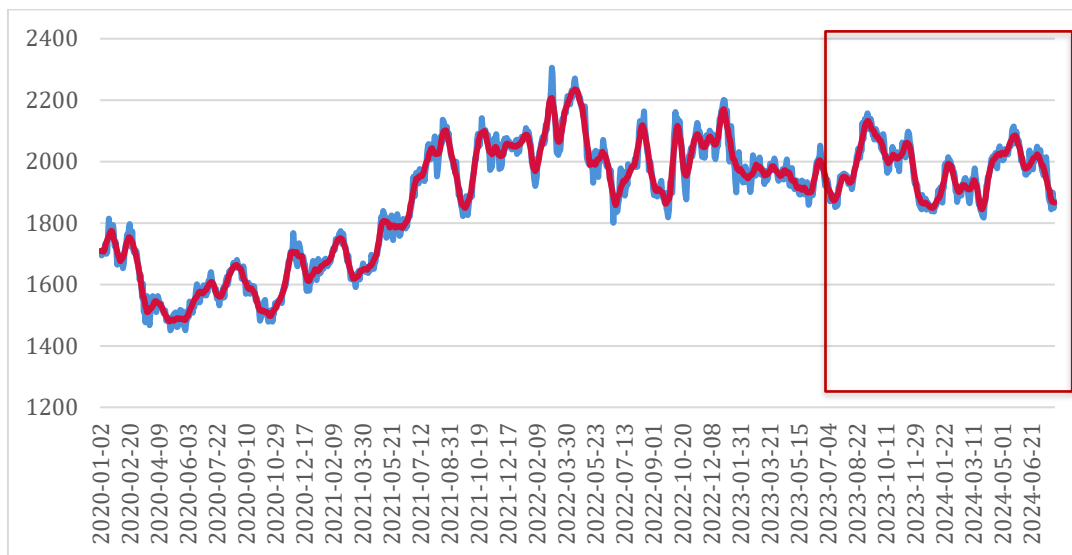
**FIGURA 5.13 - MOLIBDENO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/LIBBRA E MEDIA MOBILE**



Nota: ultimo dato disponibile, 20,9 euro/Libbra (mercoledì 24/07/2024).

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

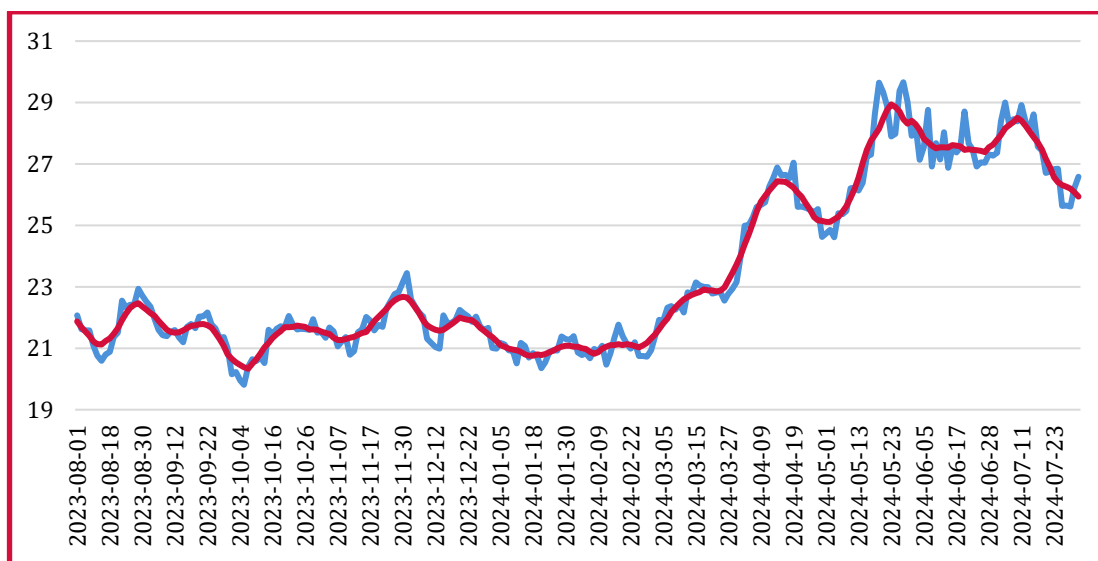
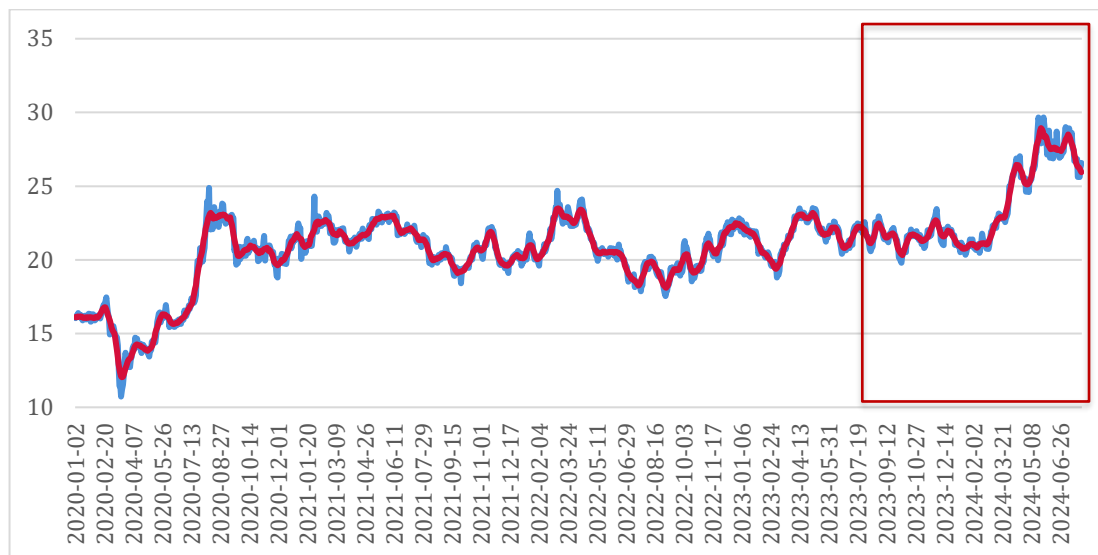
**FIGURA 5.14 - PIOMBO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE**



Nota: ultimo dato disponibile, 1.869 euro/Ton (mercoledì 31/07/2024).

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

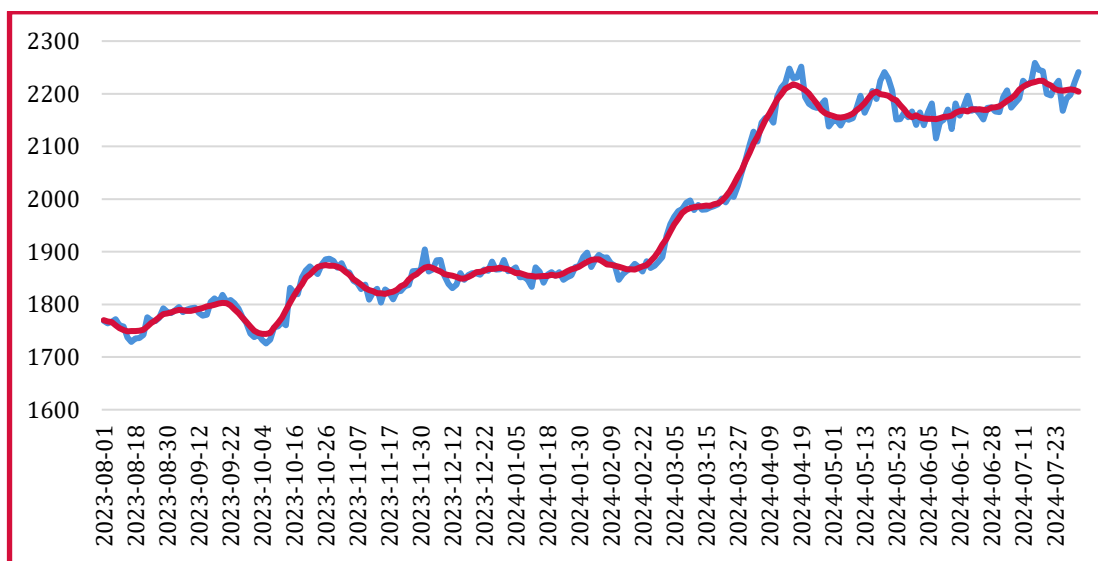
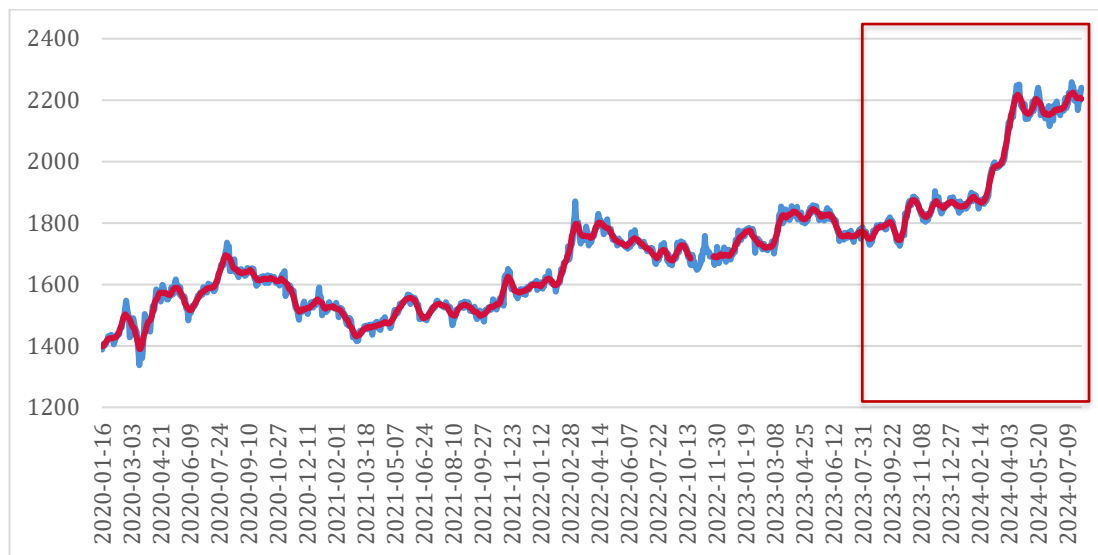
**FIGURA 5.15 - ARGENTO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/ONCIA TROY E MEDIA MOBILE**



Nota: ultimo dato disponibile, 26,6 euro/Oncia Troy (mercoledì 31/07/2024).

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

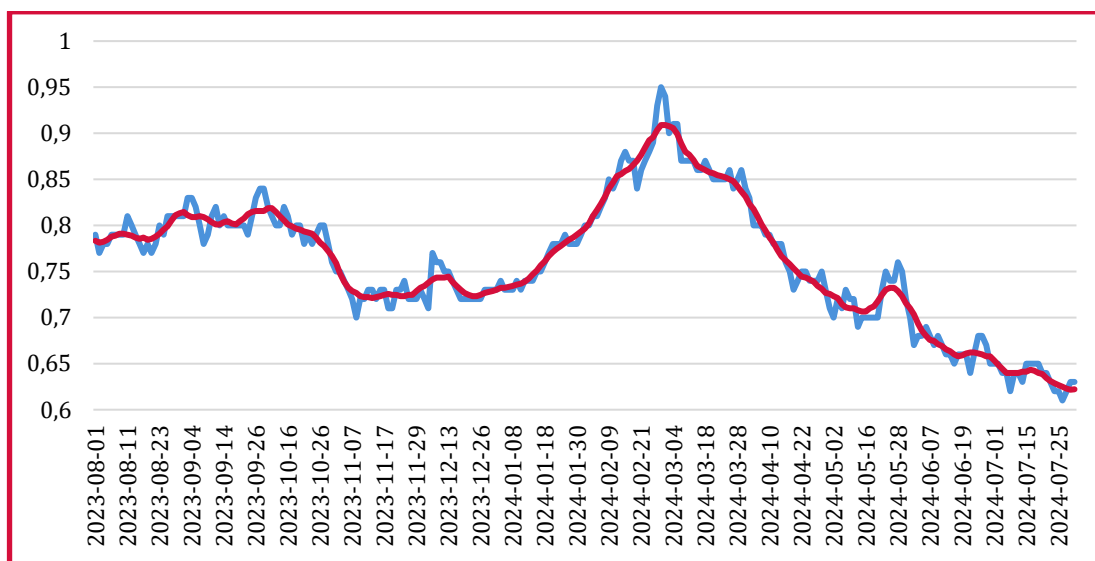
**FIGURA 5.16 - ORO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/ONCIA TROY E MEDIA MOBILE**



Nota: ultimo dato disponibile, 2.241 euro/Oncia Troy (mercoledì 31/07/2024).

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

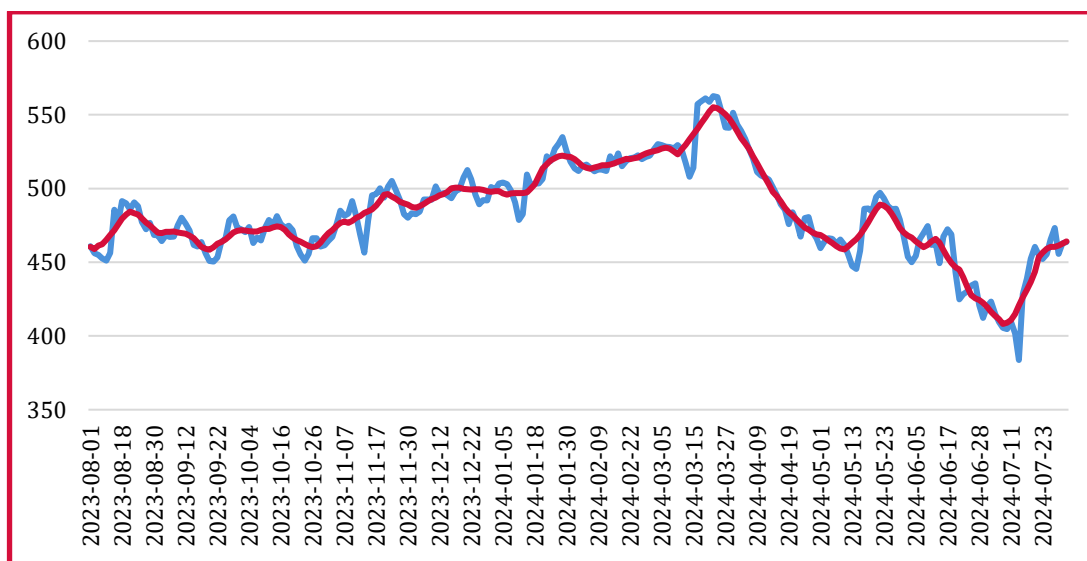
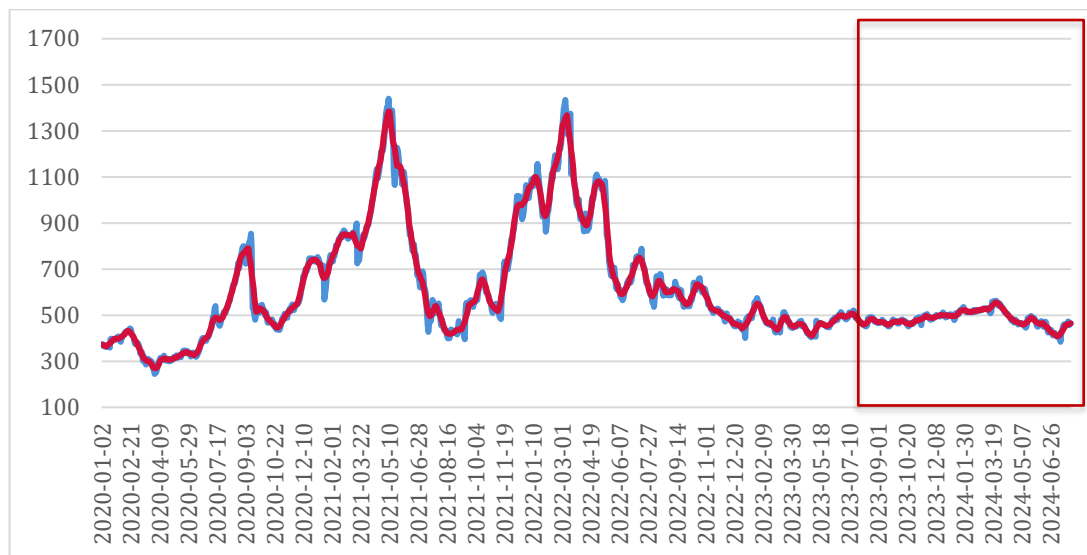
**FIGURA 5.17 - COTONE, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/LIBBRA E MEDIA MOBILE**



Nota: ultimo dato disponibile, 0,63 euro/Libbra (mercoledì 31/07/2024).

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

**FIGURA 5.18 - LEGNO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/THOUSAND BOARD FEET E MEDIA MOBILE**



Nota: ultimo dato disponibile, 464 euro/Thousand Board Feet (mercoledì 31/07/2024).

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

# Appendice

**TABELLA A.1 – Dettaglio prodotti considerati per analisi prezzi regolamento EUDR**

Materia prima	Prodotto	Dettaglio
<b>Bovini</b>	Bovini vivi [0102 29]	Bovini vivi [0102 2999]
	Indice Pelli e Cuoio [4101-4104-4107]	Indice aggregato PricePedia
<b>Cacao</b>	Cacao in grani [1801]	Cacao in grani [1801 0000]
<b>Caffè</b>	Caffè (non torrefatto) Robusta [0901]	Caffè (non torrefatto) robusta [0901 1100]
	Caffè (non torrefatto) Brasile e Arabica [0901]	Caffè (non torrefatto) Brasile [0901 1100]; Caffè (non torrefatto) arabica [0901 1100]
<b>Palma da olio</b>	Olio di palma [1511]	Olio di palma [1511 1090]
	Glicerolo [2905 45]	Glicerolo [2905 4500]
	Acidi saturi e acido laurico [2915 90]	Acidi saturi [2915 9070]; Acido laurico [2915 9030]
	Acido stearico [3823 11]	Acido stearico [3823 1100]
	Acido oleico [3823 12]	Acido oleico [3823 1200]
	Acidi grassi distillati [3823 19]	Acidi grassi distillati [3823 1910]
<b>Gomma</b>	Gomma naturale [4001]	Gomma naturale (TSNR) [4001 2200]; Gomma naturale in fogli affumicati (RSS) [4001 2100]; Lattice gomma naturale [4001 1000];
	Pneumatici nuovi, di gomma [4011]	Pneumatici nuovi (indice di carico > 121) [4011 2090]; Pneumatici nuovi (indice di carico ≤ 121) [4011 2010]; Pneumatici nuovi per automobili [4011 1000]; Pneumatici nuovi per macchine movimento terra [4011 8000]; Pneumatici nuovi per trattori [4011 7000]
<b>Soia</b>	Semi di soia [1201]	Semi di soia [1201 9000]
	Farina di soia [1208 10]	Farina di soia [1208 1000]
	Olio di soia [1507]	Olio di soia [1507 1090]
<b>Legno</b>	Legno di conifere in placche e pellet di legno [4401]	Legno di conifere in placche [4401 2100]; Pellet di legno [4401 3100]
	Legno grezzo [4403]	Legno grezzo di eucalipto [4403 9800]; Legno grezzo di faggio [4403 9300]; Tronchi di abete [4403 2310]



Traversine di legno [4406]	Traversine di conifere impregnate [4406 9100]; Traversine di conifere non impregnate [4406 1100]; Traversine impregnate [4406 9200]; Traversine non impregnate [4406 1200]
Legno segato [4407]	Legno segato di abete [4407 1290]; Legno segato di faggio [4407 9200]; Legno segato di frassino [4407 9599]; Legno segato di pino [4407 1190]; Legno segato di quercia [4407 9190]
Pannelli di particelle [4410]	Pannelli levigati (OSB) [4410 1210]; Pannelli truciolari (LDF) [4410 1110]; Pannelli truciolari nobilitati [4410 1130]
Pannelli di fibre di legno [4411]	Pannelli MDF (spessore > 5mm e ≤ 9mm) [4411 1310]; Pannelli MDF (spessore > 9mm) [4411 1410]; Pannelli MDF (spessore ≤ 5mm) [4411 1210]
Legno compensato e multistrato [4412]	Compensato di conifere [4412 3900]; Compensato di legno tropicale [4412 3190]; Multistrato di betulla [4412 3310]
Pallet [4415]	Pallet [4415 2020]
Pasta di legno [47]	Pasta chimica imbianchita di conifere [4703 2100]; Pasta chimica di conifere [4703 1100]; Pasta chimica imbianchita [4703 2900]; Pasta chimica per dissoluzione [4702 0000]; Pasta chimico-meccanica da legno [4705 0000]
Indice carta [48]	Indice aggregato PricePedia

**TABELLA A.2 – Dettaglio quotazioni materie prime**

<b>Gas naturale (EU)</b>	Future Gas naturale Title Transfer Facility (TTF) Olanda, Contratto Continuo #1 (Intercontinental Exchange)
<b>Brent</b>	Future Petrolio Brent, Contratto Continuo #1 (B1, Intercontinental Exchange)
<b>Elettricità (Italia)</b>	Prezzo Unico Nazionale (PUN) energia elettrica, Day-Ahead (Italia) (GME, Gestore Mercati Energetici)
<b>Frumento</b>	Wheat Futures, Contratto Continuo #1 (W1, Chicago Mercantile Exchange)
<b>Mais</b>	Corn Futures, Contratto Continuo #1 (C1, Chicago Mercantile Exchange)
<b>Cacao</b>	Future Cacao (Intercontinental Exchange)
<b>Olio di palma</b>	Crude Palm Oil Futures, Contratto Continuo #1 (CPO1, Chicago Mercantile Exchange)
<b>Olio di soia</b>	Future Olio di semi di soia, Contratto Continuo #1 (BO1, Chicago Mercantile Exchange)
<b>Cotone</b>	Future Cotone No. 2, Contratto Continuo #1 (CT1, Intercontinental Exchange)
<b>Ferro</b>	Iron Ore 62% Fe CFR China (TSI) Futures, Contratto Continuo #1 (TIO1, Chicago Mercantile Exchange)
<b>Acciaio</b>	Future Coils laminati a caldo U.S. Midwest Domestic (CRU), Contratto Continuo #1 (HR1, Chicago Mercantile Exchange)

<b>Nichel</b>	Nickel, Contratto Continuo #1 (NI, London Metal Exchange)
<b>Alluminio</b>	Aluminum, Contratto Continuo #1 (AL, London Metal Exchange)
<b>Rame</b>	Copper, Contratto Continuo #1 (CU, London Metal Exchange)
<b>Zinco</b>	Zinc, Contratto Continuo #1 (ZI, London Metal Exchange)
<b>Cobalto</b>	Cobalt, Contratto Continuo #1 (CO, London Metal Exchange)
<b>Molibdeno</b>	Molybdenum, Contratto Continuo #1 (MO, London Metal Exchange)
<b>Piombo</b>	Lead, Contratto Continuo #1 (PB, London Metal Exchange)
<b>Argento</b>	Silver Futures, Contratto Continuo #1 (SI1, Chicago Mercantile Exchange)
<b>Oro</b>	Future Oro (Chicago Mercantile Exchange)
<b>Legno</b>	Future Legname di conifere USA, Contratto Continuo #1 (LBR1, Chicago Mercantile Exchange)
<b>World Container Index</b>	Indice globale Drewry per il costo di un container da 40 piedi (FEU)
<b>Shanghai-Genoa Container Index</b>	Indice Drewry per il costo di un container da 40 piedi (FEU), rotta Shanghai-Genoa
<b>Baltic Dry Index</b>	Baltic Dry Index (BDI): Indice delle navi portarinfuse secche

## Elenco Rapporti pubblicati

- *"Sviluppo delle imprese manifatturiere"* N° 01/GEN16
- *"Internazionalizzazione"* N° 02/GEN16
- *"Medie imprese"* N° 03/GEN16
- *"Credito"* N° 04/GEN16
- *"Education"* N° 05/GEN16
- *"Lavoro"* N° 06/GEN16
- *"Fisco"* N° 07/GEN16
- *"Giustizia e legalità"* N° 08/GEN16
- *"Infrastrutture e mobilità"* N° 09/GEN16
- *"Energia"* N° 10/GEN16
- *"Sicurezza sul lavoro"* N° 11/GEN16
- *"Debito pubblico e crescita in Italia e in Europa"* N° 12/GEN16
- *"Sviluppo delle imprese manifatturiere"* N° 13/LUG16
- *"Internazionalizzazione"* N° 14/LUG16
- *"Medie imprese"* N° 15/LUG16
- *"Credito"* N° 16/LUG16
- *"Education"* N° 17/LUG16
- *"Lavoro"* N° 18/LUG16
- *"Fisco"* N° 19/LUG16
- *"Giustizia e legalità"* N° 20/LUG16
- *"Infrastrutture e mobilità"* N° 21/LUG16
- *"Energia"* N° 22/LUG16
- *"Sicurezza sul lavoro"* N° 23/LUG16
- *"Debito pubblico e crescita in Italia e in Europa"* N° 24/LUG16
- *"Innovazione"* N° 25/LUG16
- *"Lavoro"* N° 26/GEN17
- *"Fisco"* N° 27/GEN17
- *"Sviluppo delle imprese manifatturiere"* N° 28/GEN17
- *"Internazionalizzazione"* N° 29/GEN17
- *"Medie imprese"* N° 30/GEN17
- *"Credito"* N° 31/GEN17
- *"Giustizia e legalità"* N° 32/GEN17
- *"Energia"* N° 33/GEN17
- *"Debito pubblico e crescita in Italia e in Europa"* N° 34/GEN17
- *"Infrastrutture e mobilità"* N° 35/GEN17
- *"Innovazione"* N° 36/GEN17
- *"Education"* N° 37/GEN17
- *"Sicurezza sul lavoro"* N° 38/GEN17
- *"Lavoro"* N° 39/LUG17
- *"Fisco"* N° 40/LUG17
- *"Sviluppo delle imprese manifatturiere"* N° 41/LUG17
- *"Internazionalizzazione"* N° 42/LUG17
- *"Medie imprese"* N° 43/LUG17- *"Credito"* N° 44/LUG17
- *"Giustizia e legalità"* N° 45/LUG17
- *"Energia"* N° 46/LUG17
- *"Debito pubblico e crescita in Italia e in Europa"* N° 47/LUG17
- *"Infrastrutture e mobilità"* N° 48/LUG17
- *"Education"* N° 49/LUG17
- *"Sicurezza sul lavoro"* N° 50/LUG17
- *"Lavoro"* N° 51/OTT17

- "Fisco" N° 52/DIC17
- "Lavoro" N° 53/GEN18
- "Fisco" N° 54/GEN18
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 55/GEN18
- "Credito" N° 56/GEN18
- "Giustizia e legalità" N° 57/GEN18
- "Energia" N° 58/GEN18
- "Debito pubblico e crescita in Italia e in Europa" N° 59/GEN18
- "Infrastrutture e mobilità" N° 60/GEN18
- "Cruscotto Education" N° 61/GEN18
- "Sicurezza sul lavoro" N° 62/GEN18
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 63/MAR18
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 64/GIU18
- "Lavoro" N° 65/LUG18
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 66/GIU18
- "Giustizia e legalità" N° 67/SET18
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 68/DIC18
- "Giustizia e legalità" N° 69/FEB19
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 70/MAR19
- "Fisco" N° 71/MAR19
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 72/GIU19
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 73/GIU19
- "Cruscotto Education" N° 74/OTT19
- "Fisco" N° 75/DIC19
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 76/DIC19
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 77/MAR20
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 78/GIU20
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 79/SET20
- "Cruscotto Education" N° 80/DIC20
- "Fisco" N° 81/DIC20
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 82/DIC20
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 83/MAR21
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 84/GIU21
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 85/SET21
- "Cruscotto Education" N° 86/DIC21
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 87/DIC21
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 88/MAR22
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 89/GIU22
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 90/SET22
- "Cruscotto Education" N° 91/DIC22
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 92/DIC22
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 93/MAR23
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 94/GIU23
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 95/SET23
- "Cruscotto Internazionalizzazione" N° 96/DIC23
- "Cruscotto Education" N° 97/GEN24



[www.assolombarda.it](http://www.assolombarda.it)  
[www.genioeimpresa.it](http://www.genioeimpresa.it)

